



RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA NELL'ANNO 2018 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Sezione A - Obiettivi della ricerca del Dipartimento

Nel pieno rispetto dell'autonomia di ricerca di ogni singolo ricercatore, il Dipartimento promuove, coordina e sostiene i progetti e le attività di ricerca scientifica in ambito giuridico finalizzati ad approfondire tematiche settoriali delle discipline ad esso afferenti, nonché le ricerche che, in una prospettiva interdisciplinare riguardante sia le varie materie giuridiche sia quelle afferenti ad altre aree scientifiche (in particolare quelle economiche e delle scienze sociali), rappresentino il punto di aggregazione di metodi di analisi dei fenomeni giuridici intesi a cogliere, anche in prospettiva storico-comparatistica, filosofica e sociologico-giuridica, la portata ed il significato delle trasformazioni conseguenti all'evoluzione dei paradigmi normativi degli ordinamenti giuridici e del classico Stato di diritto.

A tal fine il Dipartimento promuove la più stretta collaborazione con altri Dipartimenti dell'Università di Urbino (in particolare il DESP), di altre Università italiane, e di altri Atenei di altri paesi dell'Unione Europea e di paesi terzi, favorendo in particolar modo l'internazionalizzazione della ricerca e l'analisi teorica e metodologica dei sistemi giuridici contemporanei.

Unitamente all'attenzione per la dimensione internazionale, il Dipartimento finalizza la propria attività al profilo, anch'esso egualmente strategico, del consolidamento del radicamento sul territorio.

Al Dipartimento afferisce inoltre l'Osservatorio "Olympus" per il monitoraggio permanente della legislazione e delle giurisprudenze in materia di sicurezza sul lavoro, attivo fin dal 2006 grazie ad una convenzione tra l'Università di Urbino, la Regione Marche e la Direzione regionale dell'INAIL Marche, le cui attività di ricerca e di alta formazione si avvalgono di un apposito sito web (<http://olympus.uniurb.it/>) dotato di numerose banche dati legislative e giurisprudenziali in costante aggiornamento e nel quale è altresì presente una rivista *on line*, "Diritto della Sicurezza sul lavoro – Rivista dell'Osservatorio Olympus" (ISSN 2531-4289), dotata di un comitato scientifico internazionale di alto profilo e che pubblica saggi scientifici in materia di diritto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro avvalendosi di procedure di referaggio anonimo (*peer review*).

Un ruolo rilevante, per l'attività di ricerca pertinenti al Dipartimento, è assunto dalle due **riviste scientifiche** del Dipartimento:

- "Studi Urbinati", rivista storica cartacea e riconosciuta scientificamente dall'ANVUR ai fini delle ASN, che da molti anni accoglie saggi ed articoli sia di studiosi dell'Ateneo urbinato sia di altri Atenei, avvalendosi di procedure di referaggio anonimo (*peer review*).
- "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista *on line* interdisciplinare, riconosciuta dall'ANVUR ai fini delle ASN, con un importante Comitato scientifico internazionale, che si avvale anch'essa di procedure di referaggio anonimo (*peer review*).



Sezione A.1 – Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Macrosettori di ricerca del Dipartimento

Le linee di ricerca che il Dipartimento di Giurisprudenza sono individuabili in relazione ai diversi macro-settori.

Macro-Settore Privatistico

- Con riferimento al macro-settore privatistico, oltre alle tematiche classiche del diritto civile, gli obiettivi delle ricerche si concentrano in particolare sul diritto di famiglia, nella prospettiva sia nazionale sia internazionale, anche per quanto attiene alle relazioni con il diritto dell'immigrazione. Su impulso della Direzione della Rivista “Cultura giuridica e diritto vivente” è stata inoltre avviata una ricerca in tema di rischio e responsabilità, con particolare riguardo alla produzione agroalimentare, in correlazione con ricerche già avviate all'interno del Dipartimento sul medesimo comparto produttivo per i profili lavoristici.
- Nel diritto commerciale particolare attenzione è dedicata al tema degli strumenti finanziari ed a quello degli enti.
- Per quanto riguarda il diritto processuale civile, specifici temi individuati sono quelli della azione collettiva e di classe, dell'efficacia delle sentenze e della formazione del giudicato.
- Le dinamiche di ricerca del Dipartimento sono fortemente caratterizzate dagli impegni di ricerca nell'area del diritto del lavoro che coinvolgono non solo i giuslavoristi, ma anche docenti e studiosi di diversi settori scientifici disciplinari (in particolare i penalisti), con particolare riferimento ai temi della sicurezza sul lavoro. Oltre al tema prioritario della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nell'area giuslavoristica emergono come obiettivi della ricerca le questioni relative alla riforma del mercato del lavoro (sia per quanto attiene alle riforme dei contratti di lavoro sia per quanto riguarda i servizi per l'impiego), alla rappresentanza dei lavoratori ed alla contrattazione collettiva, specialmente per quanto concerne le dinamiche dei rapporti tra decentramento contrattuale e produttività aziendale. In sintonia con gli obiettivi strategici di ricerca individuati dall'Ateneo, è stata posta particolare attenzione nello studio dei rapporti di produzione nel settore agroalimentare. Inoltre, le tematiche lavoristiche costituiscono obiettivi della ricerca anche nella prospettiva della storia del diritto italiano.

Macro-settore pubblicistico-internazionalistico

- In questo macro-settore emergono obiettivi di ricerca relativi ai temi del diritto costituzionale, con particolare riferimento alla declinazione europea e nazionale del diritto alla privacy, alle evoluzioni nel sistema delle fonti del diritto, nonché a rappresentanza politica, forme di governo e sistemi elettorali.
- Le tematiche dei diritti umani, dei diritti sociali fondamentali e della sussidiarietà emergono fra gli obiettivi del diritto internazionale e del diritto comparato. In quest'ambito, devono anche essere citate le ricerche di diritto ecclesiastico, specie riguardo ai diritti delle persone ristrette in luoghi di detenzione amministrativa.



- Nel diritto amministrativo sono considerati in particolare i temi del rapporto tra diritto europeo e diritto amministrativo, pubblico impiego e delle spese e pagamenti della pubblica amministrazione.
- Le ricerche di diritto tributario si caratterizzano per l'attenzione ai temi della soggettività tributaria e della separazione patrimoniale; dell'accertamento fiscale; della integrazione europea.

Macro-settore penalistico

- Con riferimento al macro-settore penalistico, sono obiettivi della ricerca i temi classici del diritto penale e della procedura penale, con particolare attenzione al diritto penitenziario, alla giustizia penale minorile, alla cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale, al diritto penale dell'economia e ai profili di internormatività connessi all'apertura sovranazionale di sistemi penali interni.

Si sono inoltre raggiunti importanti risultati in riferimento alla tematica dell'ordinamento giudiziario.

Macro-settore storico-filosofico

Le indagini del macro-settore storico-filosofico costituiscono un aspetto rilevante delle ricerche del Dipartimento, intersecando i vari settori degli studi giuridici e divenendone un indispensabile fondamento.

- Nell'ambito storico - diritto romano, storia del diritto moderno e contemporaneo - gli obiettivi della ricerca si incentrano sulla storia dei procedimenti giurisdizionali, sullo studio diacronico dell'emersione dei diritti umani, sulla genesi della regolamentazione giuridica del lavoro dei mercati, della circolazione dei beni anche in ottica comparatistica. In particolare sono stati approfonditi, con sviluppo interdisciplinare, taluni aspetti del diritto commerciale e dell'economia dei mercati. È stato intrapreso un percorso di coordinamento con le espressioni dell'archeologia e dell'arte; si è dato inizio ad una collaborazione con altri atenei (Roma, Bologna, Napoli, Bari, ecc.) su un importante progetto ERC di ricostruzione filologica.

- Nell'ambito filosofico e sociologico - filosofia e sociologia del diritto - un importante obiettivo è costituito dall'elaborazione del filone di ricerca noto come *Law and Humanities*, declinato sui versanti dell'alterità e del legame sociale, della misura e della forma di diritto e giustizia. Si rileva infine la riflessione sull'"influenza delle passioni", per es. nella commissione dei reati e comunque nell'attività decisionale dei giudici (come documentato anche da recenti sentenze).

Macro-settore economico

Con riferimento al macro-settore economico gli obiettivi di ricerca sono rivolti alla comprensione del ruolo del settore pubblico nell'economia, soprattutto per quanto attiene all'analisi delle ragioni e della portata di tale intervento in relazione alla qualità delle istituzioni che lo supportano e alla conseguente risposta degli operatori privati e, più in generale, dei cittadini alle azioni pubbliche. La finalità è quella di identificare idonee politiche di intervento pubblico volte a migliorare il benessere collettivo e spazi di miglioramento delle politiche in essere. L'approccio analitico è sia di natura teorica che empirica, con l'obiettivo di validare la valenza delle teorie sviluppate attraverso il conforto o meno delle osservazioni empiriche.



Inoltre, nell'ottica della valorizzazione dell'approccio interdisciplinare, le specifiche competenze analitiche del settore vengono condivise in particolare con i colleghi dell'area penalistica e dell'area giuslavoristica, con l'obiettivo specifico di concorrere allo sviluppo dei temi propri del diritto penale dell'economia e della tutela della salute e dei diritti dei lavoratori.

Temi Strategici

Considerando i filoni di ricerca già implementati ed i gruppi organizzati all'interno del Dipartimento, appaiono in particolare strategiche le seguenti aree tematiche:

- Studio della tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro in una prospettiva interdisciplinare ed internazionale;
- Studio delle dinamiche di famiglia, delle diverse problematiche del diritto minorile, dei diritti di cittadinanza e delle problematiche della immigrazione, valorizzando le diverse discipline (giuridiche e non) e competenze coinvolte;
- Studio delle problematiche della integrazione europea e dei rapporti internazionali;
- Studio dei riflessi giuridici degli atti e delle forme di impresa e delle dinamiche dei mercati, nonché delle interrelazioni tra diritto e discipline non giuridiche relativamente ai temi della impresa e del mercato;
- Studio delle problematiche della formazione e dell'assistenza normativa ed amministrativa nelle discipline che interessano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;
- Studio delle tematiche interessanti l'evoluzione storica delle istituzioni giuridiche, specie privatistiche ed economiche e delle relative influenze culturali e sociologiche, nonché connesse ai problemi dell'etica osservati sui nuovi versanti interdisciplinari della filosofia del diritto.

Obiettivi

Gli obiettivi che il Dipartimento si pone con particolare riferimento alla ricerca sono:

- a) l'incremento quantitativo e qualitativo della produzione scientifica. In particolare si rileva una netta tendenza al miglioramento complessivo nella produttività dipartimentale ove si confrontino i dati del 2016 e del 2017. Nell'anno 2016 il numero totale dei prodotti Classe Ecc-elv ammontava a 33 (indicatore R. 1.1.1.), così scomponibile: Prodotto classe ecc-elv 1; Prodotti di classe Rivista Fascia A: 18; Prodotti di classe Rivista Scientifica: 14. Nell'anno 2017 si registra il numero complessivo dei prodotti Classe Ecc-elv di 49 (indicatore R. 1.1.1.), così scomponibile: Prodotto classe ecc-elv: 1; Prodotti di classe Rivista Fascia A: 23; Prodotti di classe Rivista Scientifica: 25. Per quanto riguarda il numero dei docenti improduttivi (ANVUR) rilevato per l'anno 2016 esso ammonta a 12, per l'anno 2017 a 7 (Indicatore R.1.1.2b).
- b) una sempre maggiore attenzione alla dimensione europea e comparatistica della ricerca giuridica. Si rileva al riguardo l'importante risultato ottenuto dal finanziamento del progetto europeo TITLE OF THE ACTION: Fairness, freedom and Industrial Relations across Europe: UP AND DOWN THE MEAT VALUE CHAIN (MEAT.UP.FFIRE) di cui è responsabile la prof.ssa Piera Campanella;
- c) potenziamento in prospettiva interdisciplinare delle ricerche in ambito storico-filosofico, con particolare riguardo alle logiche giuridiche, alla storia del diritto sostanziale e ai temi dell'etica;



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DIGIUR
DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

- d) continuo approfondimento degli studi connessi alla tematica della sicurezza alimentare e alla tutela della salute, proseguendo il percorso già avviato dal seminario di studi su *Il patrimonio culturale tra paesaggio e agricoltura* del 7 e 8 aprile 2017 e dalla ricerca sul tema dello sfruttamento del lavoro in agricoltura, avviata con la sottoscrizione della Convenzione per attività conto terzi tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo-Dipartimento di Giurisprudenza-(DiGiur) e la Caritas Italiana.
- c) la valorizzazione della collaborazione con i soggetti portatori di interessi socio-economici connessi al territorio.



A.1 – Specifici obiettivi di ricerca di singoli docenti

Prof. Luciano Angelini

Titolo: Il principale filone di ricerca ha riguardato la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

Obiettivi: Al fine di mettere in rilievo potenzialità e criticità della normativa in materia e di ricostruire gli orientamenti giurisprudenziali, anche in continuità con l'attività di ricerca svolta nell'anno 2017, sono stati approfonditi alcuni profili peculiari, quali:

- a) Il sistema istituzionale del d. lgs. n. 81/2000, a dieci anni dalla sua emanazione, con approfondimento dei diversi organismi che lo compongono, dei loro ambiti di competenza/intervento, soprattutto in termini di attività di controllo e vigilanza, e delle prospettive di consolidamento che sarebbero auspicabili soprattutto a seguito dell'istituzione dell'Ispettorato Nazionale del lavoro;
- b) La rappresentanza per la sicurezza dei lavoratori, al fine di indagare le diverse figure e le azioni poste in essere dai RLS, anche alla luce della contrattazione collettiva aziendale più innovativa che sperimenta nuovi strumenti di welfare aziendale e modelli organizzativi incentrati su organismi e dinamiche di coinvolgimento dei lavoratori;
- c) Gli obblighi indelegabili del datore di lavoro per la sicurezza, con particolare attenzione all'obbligo di valutazione dei rischi e di redazione del relativo documento, alla luce delle responsabilità penali, civili e amministrative che ne derivano, approfondendo il delicato profilo del possibile concorso di colpa datore/lavoratore, chiamato direttamente in causa da alcune innovative ma ancora sporadiche sentenze della Corte di Cassazione;
- d) I modelli di organizzazione e di gestione e la possibilità della loro implementazione nell'ambito delle piccole imprese, in particolare delle piccole imprese del settore artigiano, comprendente la valutazione del ruolo degli Organismi Paritetici e delle Commissioni di Asseverazione che gli stessi Organismi possono istituire al loro interno;
- e) Le fonti europee e sovranazionali a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che riprende e completa un primo step di ricerca che aveva approfondito l'ordinamento europeo, allargando la prospettiva di indagine alle fonti internazionali, in particolare alle Dichiarazioni, Convenzioni e Raccomandazioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro.

Modalità di realizzazione: Considerando le più significative riflessioni dottrinali e l'analisi della giurisprudenza e della contrattazione collettiva, le ricerche hanno comportato:

1. La elaborazione di un breve contributo, che sarà pubblicato nel 2019, a commento alle norme del Capo II – Sistema Istituzionale, del d. lgs. n. 81/2008;
2. La partecipazione in qualità di relatore (con relazione dal titolo La Valutazione di tutti i rischi) al Convegno Organizzato dall'Osservatorio Olympus e dall'Inail, con il patrocinio del Consiglio nazionale forense Inail, sul tema "Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi" (Roma, 12-14 dicembre 2018);
3. La stesura di un saggio, tratto dalla Relazione di cui sopra, che sarà pubblicato, nel 2019, nella Collana di Diritto del lavoro nei sistemi giuridici nazionali integrati e transnazionali, Angeli Editore;



4. L'organizzazione di un Seminario interdisciplinare destinato prevalentemente agli studenti dei Corsi di Diritto della Salute e Sicurezza dei lavoratori (II Semestre – Marzo 2019) sulle fonti internazionali in materia di Salute e sicurezza dei lavoratori;

5. L'elaborazione e la pubblicazione (2019) di un saggio da pubblicare su DSL sulle fonti sovranazionali in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Titolo: Il secondo filone di ricerca di ricerca ha riguardato l'approfondimento del tema degli Organismi di Parità di genere (Comitato nazionale, Consiglieri di parità provinciali, regionali e nazionale) dopo la riforma apportata dal Jobs Act 2 (d. lgs. n. 151/2015 (Titolo II, Capo II, artt. 27 – 42), al d. lgs. n. 198/2006).

Obiettivi e Modalità di realizzazione: Alla luce dei limitati contributi dottrinali in tema, la ricerca già svolta nel 2017 ha portato alla pubblicazione di un contributo (relativo agli artt. 8/20 – 42/47 del d. lgs. n. 198/2006), nell'ambito del volume collettaneo edito da Wolters Kluwer/Cedam (2018) avente per titolo "Commentario breve alle leggi sul Lavoro", collana Breviaria Iuris, a cura di R. De Luca Tamajo e O. Mazzotta.

Alla luce delle molte criticità che la riforma ha non risolto e addirittura alimentato, la ricerca svolta nel 2018, constatato il permanente sostanziale disinteresse della dottrina su una tematica che aveva in passato fortemente animato il dibattito dei giuslavoristi, ha rafforzato la convinzione sulla opportunità di elaborare un saggio di approfondimento da proporre in pubblicazione su una rivista specializzata che faccia doverosamente il punto sullo stato di attuazione dell'intervento riformatore.

Prof. Franco Angeloni

Ricerca relativa al ruolo che ha il vigente codice civile tra le fonti del diritto ed alle tecniche di sistematizzazione e ricodificazione del diritto civile senza interventi normativi dedicati.

Gli esiti della predetta ricerca risultano dalle seguenti pubblicazioni:

- IL CODICE CIVILE SMART (versione integrale), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART – LIBRO PRIMO (DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART – LIBRO SECONDO (DELLE SUCCESSIONI), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART – LIBRO TERZO (DELLA PROPRIETÀ), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART – LIBRO QUARTO (DELLE OBBLIGAZIONI), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART – LIBRO QUINTO - DEL LAVORO (Impresa, lavoro subordinato, lavoro autonomo), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART – LIBRO QUINTO - DEL LAVORO (Società, associazione in partecipazione, azienda, beni immateriali, concorrenza, consorzi, disposizioni penali), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018;
- IL CODICE CIVILE SMART - LIBRO SESTO (DELLA TUTELA DEI DIRITTI), pubblicato sulla piattaforma KDP (Kindle Direct Publishing) di Amazon in data 19 giugno 2018.



Prof. Rita Maria Barboni

Titolo: Il trattamento del migrante in carcere e le garanzie offerte dai diritti fondamentali

Obiettivi: La ricerca si propone di vagliare l'idoneità della normativa penitenziaria italiana e dei programmi di trattamento attuati negli istituti di detenzione a garantire l'effettivo rispetto dei diritti fondamentali della particolare categoria di detenuti costituita dai migranti, in particolare con riferimento alle problematiche rappresentate dalle differenze linguistiche, culturali e religiose e dalla lontananza dalla famiglia e dai paesi di origine.

Modalità di realizzazione: La ricerca, ancora in corso, viene condotta esaminando l'attuale normativa- in particolare alla luce delle recenti modifiche legislative sulla disciplina della vita quotidiana in carcere- nonché analizzando i principali programmi di trattamento posti in essere, all'interno di alcuni Istituti di detenzione italiani, con lo specifico obiettivo di favorire l'integrazione dei migranti e di prevenire il rischioso fenomeno della radicalizzazione in carcere.

Prof. Alessandro Bondi

Titolo: Sulla Giustizia penale

Obiettivo, Modalità di realizzazione: Prolusione-Monografia - Ricerca-Conferenze

Prof. Licia Califano

L'attività di ricerca per l'anno 2018 si è focalizzata sulle tematiche inerenti i diritti fondamentali, in particolare il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali, con particolare riguardo all'applicazione del Regolamento generale privacy UE/679/2016 (GDPR) e all'adeguamento dell'ordinamento italiano a tale fonte europea.

L'attenzione scientifica, sempre nei riguardi del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali, ha trovato una sua declinazione con riferimento a specifici profili, quali il trattamento di dati sensibili: sanitari, genetici, biometrici (art. 9 del GDPR.) e la questione delle grande banche dati (c.d. Big data)

Frutto di tale attività di ricerca sono i seguenti lavori:

- L. Califano, The Electronic Health Record (EHR): Legal framework and issues about personal data protection, in *Pharmaceuticals Policy and Law* , vol. 19, no. 3-4, pp. 141-159, 2017 (pubblicazione definitiva nel 2018);
- L. Califano, Giocattoli intelligenti e oggetti che ci sorvegliano, in *Atti del Convegno Uomini e Macchine. Protezione dati per un'etica del digitale*, Garante per la protezione dei dati personali, Roma, 30 gennaio 2018;
- L. Califano, La protezione dei dati personali e il ruolo del Garante in ambito pubblico, in *Medialaws.eu*, n. 1/2018;
- L. Califano, Principi e contenuti del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, in *I "profili" del diritto Regole, rischi e opportunità nell'era digitale*, L. Scaffardi (a cura di), in corso di pubblicazione. DPCE - Dossier VII, Giappichelli, Torino, 2018.



Prof. Piera Campanella

Titolo: Fairness, freedom and Industrial relations across Europe: up and down the meat value chain (MEAT.UP.FFIRE)

Obiettivi: Avvio del progetto di ricerca finanziato con G.A. VS/2018/0014 per la realizzazione delle attività e dei deliverables di cui al WP1 e al WP2 del detailed work program

Modalità di realizzazione: Svolgimento di ricerche on desk (raccolta e analisi della letteratura esistente) e on field (intervista ai maggiori players del settore) per la ricostruzione delle caratteristiche quanti-qualitative della filiera suina in Italia con un particolare riguardo ai problemi del lavoro.

Titolo: Responsabilità sociale d'impresa, filiere agroalimentari e tutela del lavoro: profili giuridici e socio-economici

Obiettivi: Chiusura dell'omonimo progetto collettivo, finanziato con fondi DIGIUR e Caritas italiana per lo svolgimento di una ricerca sullo sfruttamento del lavoro in agricoltura applicata all'esperienza del Progetto Presidio Caritas.

Modalità di realizzazione: Attività di ricerca on desk e on field sul tema delle asimmetrie di potere nella filiera agroalimentare e i problemi di tutela del lavoro nei campi. Visita studio ai Presidi territoriali di Noto e Ragusa.

Coordinamento scientifico del progetto. Organizzazione di un meeting di progetto. Pubblicazione del libro Vite sottocosto, a cura di Piera Campanella, di raccolta dei risultati del progetto.

Titolo: Multidatorialità e azione collettiva

Obiettivi: Partecipazione al seminario Il datore di lavoro liquido, 19 ottobre 2019, Fondazione Marco Biagi Modena.

Modalità di realizzazione: Predisposizione di una relazione sul tema destinata ad essere rimaneggiata in vista di una prossima pubblicazione degli scritti del seminario.

Titolo: Il mercato del lavoro tra età antica ed età globale

Obiettivi: Rielaborazione ed approfondimento degli interventi ai Seminari su diritto dei mercati e dei mercanti dall'età antica ad oggi.

Modalità di realizzazione: Predisposizione di un saggio sul tema

Prof. Antonio Cantaro

1)

Titolo: Autonomia e autodeterminazione nel costituzionalismo.

Obiettivi: Ricostruire l'evoluzione dei paradigmi dell'autonomia territoriale dall'epoca della città medioevale fino alle costituzioni democratico-sociali del secondo Novecento.

Modalità: La ricerca ha prodotto la Relazione di apertura in data 17 novembre 2018 al Convegno annuale dell'associazione dei costituzionalisti italiani (tenutosi a Firenze). Relazione che verrà pubblicata in un libro collettaneo nel corso di quest'anno.

2)

Titolo: L'imperialismo del libero scambio. La costituzione economica neo-mercantilistica europea



Obiettivi: Sulla scia di precedenti ricerche, si propone una ricostruzione degli effetti della crisi economica globale sulla costituzione economica europea dominata da una competizione sempre più accesa tra Stati membri.

Modalità: La ricerca ha dato vita ad un articolo pubblicato nella rivista di fascia A (per il settore giuridico): federalismi.it.

3)

Titolo: Economia e diritto dei mercati nello spazio europeo

Obiettivi: Si tratta di una ricerca pluriennale finanziata dal DIGIUR avente come scopo quello di indagare le trasformazioni dell'economia di mercato e del diritto dei mercati ripercorrendone i tratti salienti dall'antichità classica ad oggi. In particolare, si voleva verificare in che misura nelle diverse epoche i mercati abbiano rappresentato nell'immaginario giuridico-ordinamentale luoghi ideali di giustizia, di verità, di virtù

Modalità: La ricerca è stata condotta con due seminari: il primo dedicato alla storia dei mercati e dei mercanti nel Mediterraneo romano di epoca repubblicana; il secondo sulla funzione sociale dei mercati all'interno del sistema economico-giuridico globalizzato. Gli atti rielaborati sono stati pubblicati nel volume curato dal sottoscritto *Economia e diritto dei mercati nello spazio europeo*. Dall'età antica all'età globale, Cisalpino, 2018.

Prof. Marco Cassiani

Nel corso dell'anno 2018 sono state approfondite tematiche relative alla riforma della legge fallimentare, approvata nel testo definitivo del disegno di legge S 2681 in data 11.10.2017 dal Senato della Repubblica e sono stati, altresì, analizzati temi di natura processuale come quelli relativi alla giurisdizione verso lo straniero nonché quelli che attengono al problema della ragionevole durata del processo civile. Gli obiettivi perseguiti sono stati quelli di curare pubblicazioni e conferenze sul tema. Nell'ambito dell'attività di ricerca si è organizzato, sotto la direzione del Prof. Andrea Giussani, un seminario sul tema "La giurisdizione verso lo straniero" che si è tenuto nel mese di maggio 2018 ed è stata, altresì, curata la realizzazione di una pubblicazione dal titolo "Il pignoramento di crediti di debitori esteri e l'art. 26 bis c.p.c.", pubblicata sulla Rivista di diritto processuale, anno LXXIII- II° SERIE 4-5, - Luglio/Ottobre 2018.

E' stata, altresì, redatta una bozza dal titolo "Spunti per una riforma sostenibile del processo civile" coordinata dal Prof. Guido Guidi per la futura redazione di una pubblicazione interdisciplinare in tema.

Prof. Alberto Clini

A) UN PRIMO FILONE DI RICERCA RIGUARDA ASPETTI PECULIARI E ATTUALI DEL CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO E SEGNOTAMENTE:

A.1

Titolo: Competenze pubbliche in materia di regolazione economico-finanziaria e di controllo del settore bancario.

Obiettivi: Analisi degli strumenti di intervento pubblico nei settori economici

Modalità: saggio pubblicato nella rivista P.A.: - Persona e amministrazione.

Attività di seminari e convegni (v. infra)

A.2

Titolo: Tutela giurisdizionale nel diritto dello sport.

Obiettivi: Analisi del sistema di giustizia federale sportiva e del riparto con la giustizia amministrativa. Coinvolgimento di società sportive nell'attività di finanziamento universitario.

Modalità: Interventi in seminari e incontri di studio (v. infra)



A.3

Titolo: Il contenzioso in materia di contratti pubblici.

Obiettivi: Analisi del nuovo rito speciale in materia di procedure ad evidenza pubblica (D.Lgs 18.4.2016 n. 50)

Modalità: Interventi in seminari e incontri di studio (v. infra)

B) UN SECONDO FILONE DI RICERCA RIGUARDA LO STUDIO DI FORME DI GARANZIA E DI RISULTATO NELLA ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

B.1

Titolo: Organizzazione del Convegno annuale di Studi (IX edizione nel 2018).

Obiettivi: Il convegno si articola su due giornate di studi con sessioni rispettivamente dedicata all'analisi delle fonti primarie, all'organizzazione e procedimento, agli atti e ai profili processuali. Sono invitati studiosi appartenenti al SSD IUS-10 e IUS-05 esponenti delle scuole italiane più rappresentative. I lavori si svolgono attraverso relazioni (riservate a professori ordinari e associati) e interventi (riservati agli altri studiosi) che complessivamente arrivano alla produzione di trenta contributi.

Modalità: Relazione in convegno nazionale (v. infra) e pubblicazione degli atti.

C) UN TERZO FILONE DI RICERCA RIGUARDA LO STUDIO DEL DIRITTO AMBIENTALE E DELLA REGOLAZIONE AMMINISTRATIVA DEL FENOMENO NATURALE ANCHE ATTRAVERSO UNA VISIONE COMPARATA DEI REGIMI.

C.1

Titolo: Il regime del diritto ambientale.

Obiettivi: Analisi del diritto ambientale sotto il profilo degli strumenti di pianificazione e dei titoli abilitativi, con riferimento anche ad una visione comparata degli istituti

Modalità: Interventi in seminari e incontri di studio (v. infra)

Prof. Maria Grazia Coppetta

Titolo: Il giusto processo penale: il procedimento probatorio (assunzione e acquisizione della prova)

Obiettivo: pubblicazioni e seminari per studenti

Metodologia: tradizionale (ricerca delle fonti – approfondimenti tematici – interazioni con colleghi e studenti in corso d'opera)

Titolo: Riforma penitenziaria per adulti: le misure alternative (in particolare affidamento in prova e semilibertà)

Obiettivi: pubblicazioni e convegni

Metodologia: tradizionale

Titolo: ordinamento penitenziario minorile

Obiettivi: presentazione di uno schema di decreto legislativo (articolato)

Metodologia: Lavoro di gruppo: in Commissione; lavoro individuale: di approfondimento su singole tematiche decise in Commissione

Titolo: Il Consiglio Superiore della Magistratura

Obiettivi: seminario per studenti e convegno

Metodologia: tradizionale



Prof. Laura Di Bona

Il diritto dello sport, in una prospettiva metodologica che, pur evidenziando la specificità e l'autonomia dell'ordinamento sportivo, ribadisce tuttavia l'unitarietà dell'ordinamento giuridico. La ricerca - funzionale alla produzione di un lavoro monografico in via di pubblicazione - ha approfondito i molteplici profili di rilevanza nel settore: le attività sportive; l'organizzazione dell'attività sportiva e i relativi enti; i soggetti dell'attività sportiva; la responsabilità, in particolare civile, nell'esercizio e nell'organizzazione dell'attività sportiva; il doping; i contratti dello sport.

- I modelli di famiglia dell'ordinamento italiano e dell'ordinamento sammarinese e la ricerca di soluzioni integrate di armonizzazione fra i diversi modelli familiari dei paesi europei. La ricerca, ancora in corso di svolgimento, è connessa e funzionale alla partecipazione al progetto europeo PSEFS- Personalized solution in European Family and Succession Law, la cui presentazione è avvenuta all'Open Dissemination Meeting and Public Conference svoltosi a Bruxelles nelle giornate del 13 e 14 dicembre 2018

Prof. Alberto Fabbri

Titolo: La dimensione religiosa e le istituzioni confessionali: modalità di espressione"

Obiettivo: la ricerca si è sviluppata prevalentemente su due binari. Un primo percorso ha condotto ad una analisi sugli spazi che il fenomeno religioso riesce ad acquisire nella dimensione pubblica, tra possibilità di espressione e tutela della collettività.

Un secondo percorso, in ambito internazionale, ha prestato attenzione al ruolo che le Chiese orientali possono assumere nel contesto geo-politico.

Modalità di realizzazione: con articoli su rivista

Prof. Marina Frunzio

1.

Titolo: Nei giardini del potere. Diritto e politica attraverso la natura dipinta.

Obiettivo: il lavoro si propone di indagare il rapporto tra l'arte e il diritto attraverso l'analisi dei pannelli della villa di Livia, moglie dell'imperatore Augusto, ritrovati nei pressi di Roma. I soggetti rappresentati, le modalità di realizzazione rivelano il clima di voluta pace e al tempo un preciso programma di impegno politico dell'imperatore.

Modalità di realizzazione: il lavoro è stato presentato al Convegno Tridentino 'Multimodal argumentation. pluralism and images in law' e pubblicato nei relativi atti: Studies on argumentation & legal philosophy, n. 3.

2.

Titolo: Economia di scambio e diritto mercantile dei romani

Obiettivo: il saggio indaga i rapporti commerciali al tempo di Roma antica e le logiche sottese alla loro regolamentazione giuridica, sul piano interno ed internazionale.

Modalità di realizzazione: il saggio ha preso vita all'interno della ricerca dipartimentale condotta insieme ai proff. Antonio Cantaro ed Elisabetta Righini e pubblicata in un volume, a cura di Antonio Cantaro, edito da Cisalpino Editore, Economia e diritto dei mercati nello spazio globale. Dall'età antica all'età globale.

3.

Titolo: I libri ad Plautium di Paolo (titolo non definitivo)



Obiettivo: si tratta di uno studio sulle fonti giuridiche nell'ambito di un ampio progetto internazionale originato dall'Università La Sapienza di Roma e finanziato con fondi europei (ERC).

Modalità di realizzazione: pubblicazione in un volume collettaneo nella collana SIR (Scriptores iuris romani).

Prof. Giuseppe Giliberti

Titolo: "Diritto commerciale nel Mediterraneo antico"

Obiettivi: L'indagine verte sulla contrapposizione tra il contratto di emptio venditio e la permuta, ovvero - in termini aristotelici - tra il commercio e lo scambio "naturale". Lo scopo è evidenziare l'esistenza di un vero e proprio diritto commerciale nell'esperienza giuridica romana.

Modalità di realizzazione: La ricerca utilizza essenzialmente fonti giuridiche e letterarie (Omero, Aristotele), in una prospettiva storico-comparatistica.

Prof. Anna Maria Giomaro

1) Le scuole (e le scuole di diritto in particolare) finita, salvo alcuni perfezionamenti, già consegnata per il Progetto dell'University Press)

Titolo: Quattro passi fra le scuole nella Tarda Antichità

Obiettivi: una monografia in quattro capitoli dedicati rispettivamente a 1) rapporti fra diritto e retorica, retori e giuristi alla prova dell'insegnamento; 2) il controllo del "palazzo" sulla formazione dei giovani (compensi; immunità; rapporti contrattuali, ecc. come elementi di "corporativizzazione"); 3) la legislazione specifica del tardo antico sulle scuole; 4) cosa possiamo sapere delle scuole del tardo antico dalla cost. Omnem di Giustiniano

Modalità di realizzazione: elaborazione sulle fonti latine e greche

2) Le costituzioni introduttive della compilazione giustiniana (finita, dovrebbe essere già stampata negli Studi Tafaro, 2018 o 2019)

Titolo

Obiettivi: verifica circa le origini (da Giustiniano) e la prima diffusione dell'intestazione degli atti pubblici del periodo medievale e moderno italiano (In nomine Domini Nostri Ihesu Christi)

Modalità di realizzazione: elaborazione sulle fonti latine e greche

3) I libri ad Plautium di Paolo in fieri

Titolo: da definire

Obiettivi: è parte di una ricerca ERC (pi. Aldo Schiavone) su Scriptores Iuris Antiqui (SIR)

Modalità di realizzazione: analisi delle fonti

4) Ricerche su Traiano (finita, dovrebbe essere già stampata in Minima Papyrologica (serie A), 2018 o 2019)

Titolo: il Traiano illuminista di Vittorio Alfieri

Obiettivi: articolo che derivato dalla Relazione tenuta dalla sottoscritta al Convegno Internazionale "La giustizia di Traiano", 4-5-6 nov. 2017

Modalità di realizzazione: analisi delle fonti

Prof. Andrea Giussani

Titoli:

- Evoluzione del diritto processuale civile generale
- Evoluzione del diritto processuale delle imprese
- Evoluzione delle fonti comunitarie del diritto processuale



Obiettivi:

- Diffusione dei risultati

Modalità di realizzazione:

- -Pubblicazioni

Prof. Matteo Gnes

Temi di ricerca principali nel corso del 2018:

- a) Requisito di cittadinanza per l'accesso alla funzione pubblica: realizzate diverse pubblicazioni anche su riviste di fascia A; un saggio più rilevante sarà pubblicato nel 2019;
- b) la solidarietà come principio dell'integrazione europea (profili giuridici): relazione ad un convegno internazionale e pubblicazione su volume in lingua inglese;
- c) lingua inglese e regime linguistico della pubblica amministrazione: simposio con altri studiosi, pubblicato su rivista di fascia A;
- d) diretta applicabilità delle direttive europee da parte degli enti pubblici: pubblicazione su rivista di fascia A
- e) università e lingua dell'insegnamento: pubblicazione su rivista di fascia A

Prof. Guido Guidi

- Titolo: *Propriedad comunal* e usi civici
- Modalità di realizzazione: Programmazione e gestione del Convegno "Modernità degli usi civici" 3-4 maggio 2019

Prof. Chiara Lazzari

Ricerche svolte nel 2018:

Titolo: Il primo filone di ricerca attiene alla salute e sicurezza sul lavoro, anche nei suoi rapporti con l'organizzazione del lavoro.

Obiettivi: Nello specifico, al fine di mettere in rilievo potenzialità e limiti della normativa in materia, si è proceduto a verificare la tenuta dell'impianto su cui poggia il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel decennale della sua approvazione, innanzitutto di fronte alla diffusione delle nuove forme di organizzazione del lavoro tipiche della cd. gig economy, in ciò prendendo le mosse dalla famosa sentenza del Tribunale di Torino pronunciata sul "caso Foodora". In secondo luogo, analoga riflessione è stata sviluppata in relazione al mobbing inteso quale fenomeno disfunzionale dell'organizzazione del lavoro, al fine di verificare l'idoneità del d.lgs. n. 81/2008 ad assicurarne la prevenzione. Infine, l'indagine si è indirizzata verso i soggetti che, nell'ambito del sistema prevenzionistico aziendale organizzato dal datore di lavoro, svolgono funzioni consulenziali, con l'obiettivo di ragionare, in una prospettiva de iure condendo, sulle criticità che affiorano dalla trama regolativa per gli stessi predisposta dal citato d.lgs. n. 81/2008.

Modalità di realizzazione: Le ricerche sono state condotte alla luce dello studio della dottrina e dell'analisi della giurisprudenza rilevanti in materia, oltre che giovandosi del confronto sviluppatosi in seno ad alcuni convegni a cui si è partecipato come relatrice. Le stesse sono sfociate nella pubblicazione di due saggi (Gig economy e tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Prime considerazioni a partire dal «caso Foodora», in Rivista del diritto della sicurezza sociale, 2018, n. 3, pp. 455-487; Le disfunzioni dell'organizzazione del lavoro: mobbing e dintorni, in Diritto della Sicurezza sul Lavoro, 2018, n. 2, pp. 1-14) e nella stesura di un articolo su libro (I "consulenti" del datore di lavoro, in corso di pubblicazione in un volume, a cura del Prof. Paolo Pascucci, edito da Franco Angeli, destinato a raccogliere gli Atti del Convegno svoltosi a Roma il 12-14 dicembre 2018, sul tema "Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi").

Titolo: Il secondo filone di ricerca attiene al rilievo delle fonti internazionali nel diritto del lavoro, nell'ottica di un innalzamento degli standard di tutela garantiti ai diritti fondamentali.



Obiettivi: In particolare, la ricerca ha avuto ad oggetto un'articolata riflessione sulla sentenza della Corte costituzionale 13 giugno 2018, n. 120, che ha parzialmente accolto la questione di costituzionalità sollevata in relazione all'art. 1475, comma 2, d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), nella parte in cui prevedeva che i militari "non possono costituire associazioni professionali a carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali". Ciò al fine d'indagare il ruolo delle fonti internazionali nella soluzione della questione scrutinata, che rappresenta un vero e proprio revirement rispetto alla precedente giurisprudenza costituzionale sul punto.

Modalità di realizzazione: La ricerca, condotta alla luce dello studio della dottrina e della giurisprudenza rilevanti in materia, e aperta a una dimensione sovranazionale, stante il richiamo, operato dalla citata sentenza, alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e alla Carta sociale europea, utilizzate quali parametri interposti ai fini dell'art. 117, comma 1, Cost., è sfociata in un articolo su libro dal titolo "Libertà di associazione sindacale dei militari", in corso di pubblicazione nel volume Il libro dell'anno del diritto 2019, diretto dai Proff. Garofali e Treu ed edito dall'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani.

Prof. Gabriele Marra

Titoli:

- Principio di extrema ratio ed ordini sociali spontanei.
- Principio di legalità
- L'interpretazione della legge penale. Profili di diritto comparato. L'originalismo quale filosofia interpretativa dei giudici statunitensi

Prof. Maria Paola Mittica

Indagine sui nuovi versanti interdisciplinari della filosofia del diritto avente per obiettivo la critica del formalismo tecnicistico giuridico, in vista del recupero della sensibilità umanistica necessaria all'etica e al legame sociale. Studio di uno statuto disciplinare per l'Estetica giuridica.

1)

Titolo: Musica e diritto

Obiettivi: ricognizione dello stato attuale dell'arte di questo nuovo versante della ricerca in Law and Humanities

Modalità di realizzazione: ricognizione e analisi di fonti bibliografiche nazionali e internazionali

2)

Titolo: Passioni e diritto nella prospettiva dell'Estetica giuridica

Obiettivi: a) critica del razionalismo giuridico; b) reintroduzione della consapevolezza dell'influenza delle passioni nelle pratiche giuridiche; c) riformulazione del significato di "senso" tra sentire, sentimento e orientamento.

Modalità di realizzazione: ricognizione e analisi di fonti bibliografiche nazionali e internazionali; elaborazione categoriale; seminario e confronto pubblico con F. Ost (autore de *Le droit objet de passions?*) presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria; stesura di un saggio attualmente in corso di pubblicazione "Senso del sentire", su "Filosofia del diritto" rivista di Fascia A.

Prof. Paolo Morozzo della Rocca

Titolo: I diritti civili dei detenuti stranieri

Obiettivi e modalità di realizzazione: La ricerca è stata particolarmente stimolata dalla partecipazione dell'autore alla Commissione per la riforma dell'ordinamento giudiziario, dando luogo peraltro ad un



concreto esito disciplinare nazionale. Esiti della ricerca e delle sue ricadute normative sono stati pubblicati su riviste professionali degli enti locali

Titolo: La condizione giuridica dei minori stranieri non accompagnati

Obiettivi e modalità di realizzazione: La ricerca muove dallo studio degli effetti della recente legge n.47 del 2017 e della sua applicazione nelle diverse regioni italiane. Gli esiti attuali della ricerca sono stati pubblicati in diverse forme editoriali

Titolo: Le politiche europee sull'immigrazione

Obiettivi e modalità di realizzazione: La ricerca, di respiro internazionale, è stata avviata in collaborazione con la FEPS (Foundation for European Progressive Studies) e porterà nel 2019 alla pubblicazione in italiano ed in inglese di un libro sulle buone pratiche europee in materia

Titolo: La capacità di agire della persona fisica

Obiettivi e modalità di realizzazione: Il tema costituisce sviluppo di interessi scientifici permanenti dell'autore ed ha dato luogo ad alcune pubblicazioni riguardanti il tema con particolare riguardo ai minori, ma in prospettiva si dovrebbe giungere ad un'analisi critica degli istituti di protezione e alla riconfigurazione delle capacità in ordine ai cosiddetti atti personalissimi

Titolo: Lo status civitatis

Obiettivi e modalità di realizzazione: Il tema di ricerca è finalizzato alla ricognizione critica della disciplina italiana anche in prospettiva di diritto comparato, con particolare riguardo agli effetti esterni dello status familiae.

Nel corso del 2018 sono state pubblicate le prime riflessioni sul tema in forma di contributi brevi su riviste scientifiche. Si proseguirà probabilmente con la pubblicazione di un contributo finale monografico.

Prof. Paolo Pascucci

1.

Titolo: La giusta retribuzione

Obiettivi: Analisi delle questioni connesse all'applicazione dell'art. 36, comma 1, cost. in tema di giusta retribuzione con riferimento alle varie tipologie contrattuali

Modalità di realizzazione: Relazione su "Giusta retribuzione e contratti di lavoro, oggi", nell'ambito del XIX Congresso dell'AIDLASS su "La retribuzione" (Palermo 17-18-19 maggio 2018);

Pubblicazione di una monografia su "Giusta retribuzione e contratti di lavoro. Verso un salario minimo legale?", Franco Angeli, Milano, 2018, pp. 9-164.

2.

Titolo: La sicurezza sul lavoro a dieci anni dall'emanazione del d.lgs. n. 81/2008

Obiettivi: Analisi sul primo decennio di applicazione della disciplina legislativa sulla sicurezza sul lavoro e proposte di modifica

Modalità di realizzazione: Relazione su "Dieci anni di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 tra luci ed ombre" nell'ambito del Convegno nazionale su "La sicurezza sul lavoro tra bilanci e prospettive a dieci anni dal Testo Unico", promosso da Università degli Studi di Trieste, CGIL e INCA Nazionale e del Friuli Venezia Giulia, Università Statale di Milano (Trieste, 21 e 22 giugno 2018)

Pubblicazione di un saggio su "Dieci anni di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, in "Diritto della sicurezza sul lavoro", n. 1/2018, I, pp. 1-17

Relazione su "Le proposte del Gruppo CIIP: tra semplificazione e innovazione", nell'ambito del Convegno su "Dieci anni del D.Lgs. 81/08: le ultime novità del quadro legislativo e le necessità di semplificazione e innovazione", organizzato da CIIP-Consulta interassociativa italiana per la prevenzione e Olympus, Ambiente e Lavoro (Fiera di Bologna, 18 ottobre 2018);



Collaborazione scientifica all'organizzazione del Seminario nazionale Avvocatura generale Inail su "Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi (Roma, Auditorium Inail, 13 e 14 dicembre 2018)

Relazione introduttiva su "Dopo il d.lgs. 81/2008: salute e sicurezza in un decennio di riforme del diritto del lavoro", nell'ambito del Seminario nazionale Avvocatura generale Inail su "Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi (Roma, Auditorium Inail, 13 e 14 dicembre 2018)

Pubblicazione di un saggio su "Dopo il d.lgs. 81/2008: salute e sicurezza in un decennio di riforme del diritto, in "Rivista degli infortuni e delle malattie professionali", 2018

3.

Titolo: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Obiettivi: Analisi delle criticità relative all'applicazione della l. n. 146/1990 con riferimento alla conflittualità nei trasporti pubblici

Modalità di realizzazione: Pubblicazione di un saggio su "Un accordo di "autoregolamentazione" della proclamazione dello sciopero, in "I Quaderni della Commissione", n. 1/2018, pp. 37-44

Pubblicazione di un saggio su "Sciopero nei trasporti e rappresentatività sindacale: temperamento e limiti di accesso al conflitto", in *Diritto di sciopero e rappresentatività sindacale, Quaderni di Argomenti di diritto del lavoro*, n. 15, Wolters Kluwer Cedam, Milano, 2018, pp. 103-112

Pubblicazione di un saggio su "Sulla legittimazione a proclamare lo sciopero nei servizi essenziali", in Giuseppe Santoro-Passarelli. *Giurista della contemporaneità. Liber Amicorum, Tomo II*, Torino, G. Giappichelli, 2018, pp. 1448-1459

Prof. Valeria Pierfelici

Titolo: La fiducia *mortis causa*: l'approccio sammarinese

Obiettivi: Attraverso la mediazione del diritto comune, dimostrare come il trust possa essere sostituito nella *civil law*

Modalità di realizzazione: Articolo

Prof. Paolo Polidori

Titolo: Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura: analisi giuridica e socioeconomica.

Obiettivo: delineare il profilo dei lavoratori migranti nel settore agricolo al fine di valutarne le condizioni di sfruttamento e vulnerabilità secondo una logica interdisciplinare. L'approccio è empirico di costruzione di un dataset di riferimento, grazie alle informazioni raccolte dagli operatori dei Presidi Caritas, e di analisi e interpretazione dei dati così sistematizzati.

Progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Urbino e di Caritas Italiana sul tema dello sfruttamento in agricoltura (Progetto Presidio 2016-2017 di Caritas)

• *Titolo:* L'analisi quantitativa delle caratteristiche strutturali della filiera della carne suina a livello europeo.

Obiettivo: ricostruzione di un quadro approfondito della filiera della carne suina a livello europeo attraverso la realizzazione di un'analisi quantitativa delle caratteristiche strutturali della filiera stessa, nelle sue tre fasi principali-allevamento, macellazione, trasformazione-utilizzando dati secondari comparati, a livello nazionale e/o a livello locale, e tecniche di analisi specifiche, quali network produttivi e tavole settoriali input-output.

Progetto Europeo MEAT-UP-FFIRE - Fairness, Freedom and Industrial Relations across Europe: Up and Down the Meat Value Chain. CALL VP/2017/004 G.A. no. VS/2018/0014.



Prof. Elisabetta Righini

- Redazione di un lavoro monografico sul tema dell'educazione finanziaria nell'ambito della regolamentazione dei mercati. La monografia è stata sottoposta a peer review da parte di due revisori anonimi ottenendo un giudizio positivo con necessità di minor revisions e sarà pubblicata presso la casa editrice "Franco Angeli".
- Partecipazione alla redazione del Commentario Breve CEDAM al Testo Unico Bancario (a cura di Costi e Vella) e del Commentario Breve CEDAM al Testo Unico della Finanza (a cura di Calandra Bonaura) con la predisposizione di commenti ad alcuni articoli. La pubblicazione dovrebbe avvenire entro il 2019.
- Partecipazione al team di ricerca dell'Ateneo di Urbino del progetto "Meat-Up Ffire: Equità, libertà e relazioni industriali in tutta Europa: su e giù per la catena del valore della carne".
- È un progetto interdisciplinare internazionale, guidato dalla Prof. Piera Campanella, sul settore delle carni suine in Europa, per migliorare la competenza e la conoscenza delle sue relazioni industriali e per promuovere politiche comuni per i diritti sociali dei lavoratori. Mira a rafforzare il contributo del dialogo sociale all'equità, alla libertà e all'inclusione sociale in un settore importante dell'economia europea, come l'industria della carne, concentrandosi sul settore suino. Il progetto contribuisce al "Pilastro europeo dei diritti sociali" ed è attuato con il sostegno finanziario della direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea

Prof. Massimo Rubechi

L'attività di ricerca dell'anno 2018 si è concentrata sull'approfondimento delle tematiche inerenti la struttura, la natura giuridica e le prassi applicative dello Strumento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel nostro sistema istituzionale. La ricerca è finalizzata all'elaborazione di un lavoro monografico sul tema, da incentrare sulla ricostruzione della collocazione del DPCM nel sistema delle fonti del diritto anche alla luce delle evoluzioni della nostra forma di governo.

L'attività di ricerca ha inoltre riguardato la tematica della forma di governo italiana, a partire dai lavori dell'Assemblea costituente e tenendo in considerazione le evoluzioni che l'hanno caratterizzata nell'ultimo settantennio.

La ricerca, presentata in un Seminario presso l'Università di Bergamo dedicato al settantesimo anniversario della Costituzione italiana svoltosi nel 2017 è culminata nella pubblicazione del saggio Rubechi M., La forma di governo dell'Italia Repubblicana. Genesi, caratteristiche e profili evolutivi di un nodo mai risolto, in Caruso C., Cortese F. e ROossiS. (a cura di), Immaginare la Repubblica. Mito e attualità dell'Assemblea Costituente, Milano, Franco Angeli, 2018, pp. 175- 209.

L'attività di ricerca nel 2018 ha inoltre riguardato la riforma del Regolamento interno del Senato della Repubblica approvata il 12 dicembre 2017, con particolare riferimento ai nuovi requisiti per la costituzione dei gruppi parlamentari. Le tesi, presentate al Convegno «Leggi elettorali e forma di governo parlamentare», svoltosi presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, 19 aprile 2018, sono state raccolte e ulteriormente sviluppate in Rubechi M., Gruppi parlamentari e circuito rappresentativo. Note a margine delle recenti modifiche regolamentari, in Percorsi costituzionali, n. 3/2017 (Fascia A).

Nel 2018 è stato inoltre componente della Direzione scientifica che ha elaborato il Rapporto 2019 di Italiadecide – Associazione per la qualità delle politiche pubbliche sul tema Democrazia degli interessi e interessi della democrazia. La regolamentazione della rappresentanza di interessi, edito da il Mulino; ha curato i profili pubblicistici della ricerca e redatto il capitolo La dimensione costituzionale della rappresentanza di interessi, di prossima pubblicazione.

Prof. Gianpiero Samorì



Titolo: riflessioni sistematiche intorno al diritto del socio alla discussione assembleare nelle società di capitali e nelle società cooperative.

Obiettivi: si tratta di un saggio che prende le mosse dalla definizione e dall'analisi del diritto del socio alla discussione assembleare nelle società di capitali e nelle società cooperative, il quale costituisce l'essenza del metodo assembleare e – malgrado la mancanza di un esplicito riferimento normativo – risulta immanente all'intero sistema, assolvendo a molteplici funzioni, la cui esatta enucleazione è altresì indispensabile al fine di valutare la legittimità di interventi limitativi.

Appurata in relazione ai tipi capitalistici la relativizzazione dell'inderogabilità-indisponibilità di tale diritto, dovuta alla effettiva perdita di centralità della discussione assembleare a seguito della diffusione vieppiù ampia di forme di voto extrassembleare ed accordi parasociali, si è evidenziata altresì la notevole differenza del modello organizzativo cooperativistico connotato da una generale insuperabilità della democrazia assembleare.

Gli autori hanno poi cercato – in una prospettiva di analisi trasversale ai due tipi societari de quibus – di dimostrare l'esistenza di un controlimite rappresentato dalla impossibilità di una integrale soppressione esterna di detta situazione giuridica soggettiva.

Al fine di confutare la tesi a ciò avversa, viene effettuata una chiarificazione del piano di indagine classificatorio-definitorio mediante l'elaborazione della categoria delle autolimitazioni o rinunzie, contrapposta a quella delle limitazioni esterne, queste ultime rappresentate dai poteri del presidente del collegio assembleare, dei quali si è effettuata una articolata ricostruzione, distinguendo tra quelli attribuiti ex lege e quelli derivanti dal regolamento assembleare.

Modalità di realizzazione: tale attività di ricerca è stata svolta con la collaborazione del dott. Luca Orciani ed è culminata in un ampio saggio in corso di pubblicazione: G. Samorì e L. Orciani, *Riflessioni sistematiche intorno al diritto del socio alla discussione assembleare nelle società di capitali e nelle società cooperative*, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2019.

Prof. Desirée Teobaldelli

La ricerca svolta nel 2018 ha riguardato diversi filoni e ambiti applicativi. Di seguito, un sintetico elenco dell'attività svolta e di quella ancora in itinere.

Titolo: Analisi delle determinanti istituzionali dell'economia sommersa.

Obiettivo: valutare l'impatto della qualità delle istituzioni sulla fornitura dei beni pubblici e la produzione nel settore informale, anche in relazione alle norme sociali e culturali, con la finalità di identificare idonee politiche di intervento pubblico volte a migliorare il benessere collettivo. La modalità di analisi è sia teorica, prediligendo l'approccio della teoria delle scelte pubbliche e di *political economy*, sia empirica, valutando la correlazione tra le variabili di interesse.

Tale ricerca è in parte confluita in un progetto PRIN-bando 2017, dal titolo: *The Economics of Beliefs, Culture and Institutions*.

Titolo: Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura: analisi giuridica e socioeconomica.

Obiettivo: delineare il profilo dei lavoratori migranti nel settore agricolo al fine di valutarne le condizioni di sfruttamento e vulnerabilità secondo una logica interdisciplinare. L'approccio è empirico, in particolare, di costruzione di un dataset di riferimento, grazie alle informazioni raccolte dagli operatori dei Presidi Caritas e di analisi e interpretazione dei dati così sistematizzati.

Titolo: L'analisi quantitativa delle caratteristiche strutturali della filiera della carne suina a livello europeo.

Obiettivo: ricostruzione di un quadro approfondito della filiera della carne suina a livello europeo attraverso la realizzazione di un'analisi quantitativa delle caratteristiche strutturali della filiera stessa, nelle sue tre fasi principali-allevamento, macellazione, trasformazione-utilizzando dati secondari comparati, a livello nazionale e/o



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DIGIUR
DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

a livello locale, e tecniche di analisi specifiche, quali network produttivi e tavole settoriali input-output.

Prof. Emanuela Vittoria

Titolo: “Ipotesi e valutazione dei rischi correlati alle preparazioni galeniche in farmacia”

Obiettivo: controllo e gestione del rischio in ambiente di lavoro.

Titolo: “OSAS : valutazione della patologia e patente professionale”

Obiettivo: considerare in CML dell’Area Vasta1 le categorie di lavoratori a rischio.

Modalità di realizzazione: Realizzazione di articoli su riviste nazionali



Sezione B – Sistema di gestione

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola nei seguenti organi:

- a) Il Consiglio;
- b) Il Direttore;
- c) La Giunta;
- d) La Commissione paritetica docenti-studenti.

Per quanto concerne specificatamente la ricerca scientifica, nel Dipartimento opera un Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca.

Il Consiglio del Dipartimento rappresenta il principale organo di indirizzo e di governo anche per quanto attiene alla ricerca, rispetto alla quale esercita anche compiti di programmazione e di distribuzione dei relativi fondi e valutazione dei risultati. La concentrazione di tutte queste funzioni in capo al Consiglio, oltre a rendere più partecipate le decisioni, è imposta nella sostanza dalla dimensione ridotta dell'organico del Dipartimento che non consente di articolare eccessivamente le sue funzioni.

Il Consiglio è composto dal Direttore, da tutti i professori di ruolo di prima e di seconda fascia, dai ricercatori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento, dal Segretario amministrativo nonché da rappresentanti degli assegnisti di ricerca, degli studenti e delle studentesse.

La centralità del Consiglio per quanto attiene alla ricerca emerge d'altronde, direttamente o indirettamente, in virtù della previsione, nel Regolamento di Dipartimento, delle seguenti funzioni: l'assolvimento degli obblighi finanziari e contabili; le decisioni sulle richieste di afferenza dei professori e dei ricercatori; le deliberazioni sui contratti, sulle convenzioni e sui piani di acquisizione e di gestione delle risorse; la deliberazione in ordine alla costituzione delle Sezioni e dei Centri; la proposta, autonomamente o d'intesa con altri Dipartimenti, anche di altre università, circa l'istituzione e l'attivazione di Scuole di specializzazione e di Scuole di dottorato di ricerca nonché l'adesione a Consorzi di dottorati di ricerca; la proposta di costituzione di Centri di ricerca interuniversitari ed internazionali, per il rafforzamento della cooperazione interuniversitaria e dell'internazionalizzazione, indicando il progetto specifico di ricerca; la determinazione, nell'ambito della programmazione pluriennale dell'Ateneo, delle esigenze di organico del Dipartimento e la formulazione agli organi di Ateneo di motivate richieste di posti di professore di ruolo e di ricercatori a tempo determinato in relazione ai settori scientifico-disciplinari compresi nel Dipartimento; la deliberazione in ordine alle proposte di chiamata e di trasferimento di professori e di ricercatori afferenti ai settori scientifico-disciplinari compresi nel Dipartimento; l'identificazione delle necessità di personale tecnico-amministrativo e la formulazione agli organi di Ateneo di proposte circa l'utilizzo delle risorse umane; la formulazione agli organi di Ateneo delle richieste di assegni di ricerca relativi ai settori scientifico-disciplinari compresi nel Dipartimento; la disposizione circa l'utilizzo delle risorse materiali di pertinenza del Dipartimento; la deliberazione sull'assegnazione dei contributi per le pubblicazioni scientifiche e per le attività convegnistiche e seminari.



Oltre a rappresentare il Dipartimento e ad assumere la responsabilità della gestione amministrativa e contabile e del buon funzionamento del Dipartimento, il Direttore esercita funzioni direttive e di coordinamento che attengono anche alla ricerca, fra cui: la sottoscrizione, su delega del Consiglio, delle domande di partecipazione a bandi e progetti di ricerca; la stipulazione dei contratti e delle convenzioni di competenza del Dipartimento; la predisposizione e la presentazione al Consiglio del budget.

La Giunta coadiuva il Direttore nelle sue funzioni e formula proposte da presentare per l'approvazione in Consiglio, tra cui quelle relative al piano annuale delle ricerche del Dipartimento, alle richieste di finanziamento e di assegnazione delle risorse necessarie per il funzionamento del Dipartimento ed alla predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte dal Dipartimento.

Specifici incarichi e partecipazioni dei docenti nei gruppi di ricerca

Prof. Luciano ANGELINI

Condirettore di Olympus – Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza del lavoro

Prof. Piera CAMPANELLA

Gruppo di ricerca dal titolo "Responsabilità sociale d'impresa, filiere agroalimentari e tutela del lavoro: profili giuridici e socio-economici".

Prof. Antonio CANTARO

- 1) Gruppo di ricerca sul diritto dei mercati dall'antichità ad oggi, con le proff. Righini e Frunzio;
- 2) Gruppo di ricerca del DiGiur su "L'incidenza delle attività religiose nello spazio di regolazione pubblica", coordinato dal prof. Alberto Fabbri;
- 3) Dal marzo 2018 affiliazione al Cirta: Il Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata.

Prof. Alberto CLINI

Assieme ai proff. Fabbri, Califano, Rubechi e Cantaro ha partecipato alla presentazione di un progetto di valorizzazione su "L'incidenza delle attività religiose nello spazio di regolazione pubblica".

Assieme ai proff. Coppetta, Rubechi, Vittoria e Fabbri ha partecipato alla presentazione di un progetto di valorizzazione sulle tematiche dell'immigrazione.

Prof. Marina FRUNZIO

Gruppo di ricerca sul diritto dei mercati dall'antichità ad oggi, con i proff. Cantaro e Righini

Prof. Andrea GIUSSANI

Coordinatore del gruppo di ricerca "Giurisdizione esecutiva e tutela dei diritti umani e fondamentali dello straniero".

Prof. Matteo GNES



CIRTA (centro interdipartimentale)

Prof. Chiara LAZZARI

Condirettore di Olympus – Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro.

Prof. Gabriele MARRA

Olympus - Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro

Prof. Lucio MONACO

Olympus - Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro

Prof. Paolo MOROZZO DELLA ROCCA

Membro CIRTA (centro interdipartimentale)

Membro del gruppo di ricerca coordinato dal prof. Andrea Giussani “ricerca “Giurisdizione esecutiva e tutela dei diritti umani e fondamentali dello straniero”.

Prof. Paolo POLIDORI

- Partecipazione al progetto di valorizzazione interno al DiGiur: “Il controllo del giudice penale sull’attività amministrativa. Teoria, prassi e valutazione dell’impatto delle conseguenze” – SSD IUS 17 - Coordinatore Prof. Gabriele Marra

Prof. Paolo PASCUCCI

- Presidente di Olympus, Osservatorio per il monitoraggio permanente sulla legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro, istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Urbino “Carlo Bo”.

Prof. Elisabetta RIGHINI

- Gruppo di ricerca sul diritto dei mercati dall’antichità ad oggi, con i proff. Cantaro e Frunzio;

Prof. Massimo RUBECHI

- È membro del gruppo di ricerca del Progetto di Valorizzazione di Dipartimento sul tema L’incidenza delle attività religiose nello spazio di regolazione pubblica coordinato dal prof. Alberto Fabbri. L’approfondimento di cui è responsabile riguarda, in particolare, la ricostruzione dei confini della libertà religiosa nel nostro ordinamento attraverso la giurisprudenza della Corte costituzionale

Prof. Desirée TEOBALDELLI

- Membro del gruppo di ricerca interdipartimentale coordinato dalla Prof.ssa Piera Campanella presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il progetto dal titolo: “Responsabilità sociale d’impresa, filiere agroalimentari e tutela del lavoro: profili giuridici e socio-economici.”



- Membro del gruppo di ricerca interdipartimentale coordinato dal Prof. Gabriele Marra presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il progetto dal titolo: “Il controllo del giudice penale sull’attività amministrativa. Teoria, prassi e valutazione dell’impatto delle conseguenze.”
- 01/02/2018 – oggi: Membro dell’Unità di Ricerca di Urbino nell’ambito del progetto “Fairness, freedom and Industrial Relations across Europe: UP AND DOWN THE MEAT VALUE CHAIN” (Acronimo: MEAT.UP.FFIRE) finanziato dalla Commissione Europea, Responsabile del progetto: Prof.ssa Piera Campanella.
- 23/01/2018 – oggi: Membro del gruppo di ricerca di Urbino nell’ambito del “Progetto Presidio” affidato dalla Caritas Italiana sul tema “Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura: analisi giuridica e socio-economica.”

Prof. Emanuela VITTORIA

- Ricerche oggetto della Convenzione con Asur Marche, Area Vasta 1



CENTRI E STRUTTURE DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO:

CENTRO DI STUDI GIURIDICI EUROPEI (<http://www.uniurb.it/seminaire/wp/>)

- Responsabile: Prof. Alessandro Bondi

Il Centro Studi Giuridici Europei dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo presta attenzione alle istituzioni europee e alle normative che ne promanano. Il Centro in particolare si adopera: ad affiancare i corsi della Scuola di Giurisprudenza e, in particolare, i corsi estivi di questa, con l'organizzazione di corsi, tavole rotonde, conferenze, di carattere comparatistico, comunitario e di diritto internazionale. I seminari estivi organizzati dal centro, sono largamente conosciuti in tutta Europa. Ambiscono a parteciparvi, attratti dalla rinomanza della Città e dell'Università di Urbino, i docenti più qualificati dell'ambiente accademico europeo. In particolare, il Séminaire de droit européen et comparé, fondato nel 1959 da Germain Bruillard ed Enrico Paleari, il quale ha caratteristiche internazionali sia per la docenza sia per i destinatari è ininterrottamente operante presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università in forza della Convenzione del 4 marzo 1966, approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Università con deliberazioni in data 27 gennaio 1966 e 22 aprile 1966. Dall'anno 2012 il Corso è stato organizzato, congiuntamente con l'Istituto svizzero di diritto comparato (Losanna) e può vantare l'attribuzione del Label Scientifico da parte dell'Università Italo-Francese di Torino. La partecipazione al Corso, unitamente al superamento di colloqui sui programmi di tre insegnamenti, comporta il rilascio un attestato di frequenza con attribuzione di CFU/ECTS. Il Centro si impegna inoltre nel favorire la preparazione di laureati e studenti di lingua straniera nel campo del diritto italiano, offrendo loro possibilità di studio e ricerca, corsi speciali, tavole rotonde e conferenze; a diffondere all'estero la conoscenza del diritto italiano e a potenziare in Italia lo studio del diritto straniero e dell'Unione europea; a promuovere la documentazione nel campo del diritto straniero ed europeo presso la biblioteca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

OLYMPUS - OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO PERMANENTE DELLA LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA SULLA SICUREZZA DEL LAVORO (<http://olympus.uniurb.it/>)

- Presidente: Prof. Paolo Pascucci

La tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro costituisce elemento essenziale della qualità della vita. Da questa fondamentale consapevolezza trae origine Olympus, l'Osservatorio finalizzato a monitorare l'evoluzione della produzione legislativa e dell'elaborazione giurisprudenziale nazionale, comunitaria e regionale, di merito e di legittimità, in tema di sicurezza sul lavoro, nato da un'iniziativa comune dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, della Regione Marche e dell'Inail-Direzione regionale per le Marche. L'obiettivo è non solo quello di supportare l'attività di ricerca scientifica e didattica universitaria e post-universitaria, ma anche di realizzare uno strumento particolarmente efficace e qualificato in grado di coadiuvare tutti coloro che a vario titolo operano nel settore della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro: istituzioni, enti pubblici e privati, parti sociali, Ordini professionali, singoli operatori, ecc. L'Osservatorio Olympus si avvale di un sito web dedicato nel quale sono presenti numerose banche date normative e giurisprudenziali, in costante aggiornamento.



B.2 Politica per l'assicurazione della qualità del Dipartimento

LE POLITICHE DI QUALITÀ DELL'ATENEO

L'Ateneo ha adottato, con D.R. n. 111/2018 del 12 marzo 2018 il Piano Strategico d'Ateneo e con D.R. n. 68/2018 del 29 marzo 2018 il documento su la Politica di qualità d'Ateneo in cui sono evidenziati gli obiettivi da perseguire per realizzare la propria visione della qualità della formazione e della ricerca, misurabili concretamente attraverso precisi indicatori, con l'individuazione dei risultati attesi, delle responsabilità e della tempistica.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, la Politica per la Qualità dell'Ateneo si concretizza nei seguenti obiettivi:

- accrescere ulteriormente la qualità e la numerosità delle pubblicazioni, in particolare nell'innalzamento dei prodotti della ricerca eccellenti/elevati scientifiche del personale docente dell'Ateneo;
- favorire lo scambio e la collaborazione internazionale e l'adozione di progetti di ricerca di rilevanza internazionale anche in collaborazione con enti e istituzioni di ricerca esteri;
- migliorare le politiche di reclutamento del corpo docente, adottando i criteri di elevato livello di produttività della ricerca congiuntamente all'impegno nello svolgimento dei compiti gestionali e in aderenza alle esigenze dell'offerta formativa.

Si rileva al riguardo che il Dipartimento di Giurisprudenza sta compiendo un significativo percorso di miglioramento nell'adozione delle politiche della qualità come previste dall'Ateneo, puntando al raggiungimento di obiettivi dell'innalzamento del profilo di qualità dei prodotti della ricerca e più in generale della produttività dei docenti (anche attraverso il coinvolgimento di docenti improduttivi o parzialmente improduttivi in progetti di ricerca gestiti da docenti attivi). Da segnalare inoltre uno più spiccato ambiente internazionale della ricerca che si sostanzia anche nei finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a bandi competitivi per progetti aventi rilevanza internazionale.

Per quanto attiene più da vicino alla politica della qualità della ricerca nel Dipartimento opera un Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca, con funzioni di monitoraggio continuo ed un gruppo specificatamente addetto al riesame della ricerca, sotto il controllo del referente AQ del Dipartimento.

In seguito all'attività del Gruppo di assicurazione della qualità della ricerca, il Consiglio ha adottato alcune regole per garantire la realizzazione di un'adeguata attività di ricerca scientifica che i singoli docenti (professori ordinari, professori associati e ricercatori) del Dipartimento hanno l'obbligo di rispettare, tra cui la redazione di una scheda di descrizione dell'attività di ricerca svolta nell'anno precedente e l'aggiornamento del catalogo della ricerca presente in IRIS (caricando tutte le proprie pubblicazioni) entro il 31 dicembre di ogni anno. I docenti sono inoltre tenuti a rispondere tempestivamente agli inviti ed alle richieste di chiarimento al Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca del Dipartimento ed al Referente dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza attinenti alla produzione scientifica individuale.

Il Dipartimento considera tali doveri come condizioni minime relative all'impegno scientifico e di ricerca individuale richiesto per legge; per questo motivo è previsto che, in caso di mancato rispetto



di uno o più degli obblighi previsti e per tutto il tempo in cui tale inadempienza si protragga, il docente non possa effettuare richiesta di partecipazione alla distribuzione dei fondi di ricerca.

Da tempo il Dipartimento eroga le risorse stanziare dall'Ateneo solo a coloro che si dimostrino produttivi e in ogni caso con una logica competitiva, attribuendo maggiori risorse a chi presenti più pubblicazioni.

Per la ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo nell'anno 2018 per il finanziamento della ricerca scientifica, si è provveduto ad emanare appositi bandi che hanno stabilito i criteri in base ad una logica legata alla premialità.

Si riporta, di seguito, il testo dei suddetti bandi.

Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)

Bando per la ripartizione interna del budget per l'anno 2018 per la ricerca scientifica individuale

Ai sensi della delibera del Senato Accademico n. 9/2018 del 23 gennaio 2018, della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2018 del 26 gennaio 2018 e della delibera del Consiglio DiGiur n. 31/2018 del 20 marzo 2018, il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) emana il presente bando per la ripartizione del budget 2018 per il finanziamento della ricerca scientifica individuale dei professori e dei ricercatori afferenti al Dipartimento.

Articolo 1 – Destinatari

1. Possono presentare domanda per la ripartizione del budget DiGiur per il finanziamento della ricerca scientifica individuale per l'anno 2018 i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato ed i ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che non siano "docenti improduttivi".
2. Per "docente improduttivo" si intende il professore di prima fascia, il professore di seconda fascia, il ricercatore a tempo indeterminato ed il ricercatore a tempo determinato che, alle ore 12.00 del 19 gennaio 2018 non abbia provveduto a pubblicare nel biennio 2016/2017 e a inserire nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca, ovvero una monografia. I docenti che alle ore 12.00 del 19 gennaio 2018 risultavano parzialmente produttivi per il biennio 2016/2017 nella banca dati IRIS, vale a dire coloro i quali avevano provveduto a tale ora e data ad inserire all'interno della citata banca dati un solo prodotto della ricerca per il suddetto biennio diverso da una monografia, riceveranno il 50% dei fondi teoricamente spettanti. La quota eccedente verrà ridistribuita agli altri docenti produttivi secondo un criterio di proporzionalità, sulla base del punteggio individuale da ciascuno conseguito.

Articolo 2 – Modalità di presentazione della domanda di finanziamento per la ricerca scientifica individuale

1. La domanda di finanziamento deve essere presentata utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1).



2. Nel predetto modulo occorre inserire un elenco contenente i prodotti della ricerca pubblicati dal richiedente nel triennio 2015-2016-2017 (a tal fine fa fede la data di pubblicazione, anche *on line*, del prodotto di ricerca), nonché le altre indicazioni relative ad attività editoriali e a progetti finanziati.
3. Le domande di finanziamento, redatte conformemente a quanto indicato ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo, devono essere presentate presso l'Ufficio di Segreteria amministrativa DiGiur o trasmesse per posta elettronica all'indirizzo segreteria.digiur@uniurb.it **entro e non oltre il 2 maggio 2018.**

Articolo 3 - Fondi complessivamente disponibili e ripartizione

1. Il budget complessivamente disponibile per il finanziamento delle domande presentate ai sensi dell'art. 2 del presente bando è pari ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), a valere sull'Assegnazione 1 e sull'Assegnazione 2 approvata dal Consiglio di Amministrazione a favore del DiGiur con delibera n. 12/2018 del 26 gennaio 2018.
2. Il budget di cui al comma 1 del presente articolo sarà ripartito proporzionalmente ai singoli docenti in base agli indici di produttività e ai criteri indicati al successivo articolo 5;

Articolo 4 – Commissione istruttoria ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento per la ricerca scientifica individuale

1. E' istituita una Commissione con il compito di vagliare le singole domande presentate dai docenti e di proporre, in base ai criteri del presente bando, la ripartizione della quota del budget per la ricerca scientifica individuale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Per l'anno 2018, la Commissione di cui al punto precedente è così composta:
 - a) Prof. Paolo Pascucci;
 - b) Prof. Antonio Cantaro;
 - c) Prof. Alberto Fabbri.
3. Le domande dei membri della suddetta Commissione verranno sottoposte alla valutazione della Giunta del Dipartimento.
4. I lavori della Commissione di cui al presente articolo, che possono svolgersi anche in via telematica, dovranno concludersi **entro e non oltre il 31 maggio 2018.**

Articolo 5 – Criteri di valutazione ed indice di produttività per le richieste di finanziamento per la ricerca scientifica

1. La valutazione delle domande verrà effettuata sulla base della produttività scientifica del docente richiedente nel triennio precedente (2015-2016-2017).
2. Le risorse di cui all'art. 3 verranno distribuite con un processo che si svolge in due fasi:
1^a fase: ripartizione di €40.000,00 sulla base del punteggio assegnato, fino ad massimo di €2.000,00 a favore di ciascun docente;
2^a fase: le quote individuali eccedenti l'importo di €2.000,00 verranno distribuite tra tutti i docenti produttivi con criterio di proporzionalità, sulla base del punteggio individuale da ciascuno conseguito.
3. Sono tenuti in considerazione solo i prodotti inseriti in IRIS e, in linea generale, sottoponibili a VQR. In particolare, secondo i "Criteri per la valutazione dei prodotti di ricerca. Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area giuridica. GEV 12" stabiliti per la VQR 2011-2014, «Non sono considerate pubblicazioni valutabili ai fini della VQR nell'area giuridica:



- a. Manuali e testi meramente didattico-esplicativi;
- b. Recensioni prive di analisi critica della letteratura sull'argomento;
- c. Brevi voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;
- d. Brevi note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive.»

4. La valutazione della produttività scientifica avviene sulla base di un indice di produttività ottenuto in base ai seguenti criteri:

- a. Sono attribuiti n. 12 punti a ciascuna monografia pubblicata con referaggio anonimo; n. 6 punti a ciascuna monografia senza referaggio anonimo e, in deroga parziale a quanto riportato al precedente comma 3, n. 2 punti a ciascun manuale di studio; non sono in ogni caso valutati altri testi meramente didattico-esplicativi;
 - b. Sono attribuiti n. 2,5 punti a ciascuna curatela;
 - c. Sono attribuiti n. 4 punti a ciascun articolo o contributo a volume pubblicato con referaggio anonimo; n. 2 punti a ciascun articolo o contributo a volume pubblicato senza referaggio anonimo;
 - d. Sono attribuiti n. 1 punto per ciascuna Direzione di collane editoriali e riviste scientifiche e n. 1 punto a ciascuna partecipazione a Comitati Redazionali, Editoriali e Scientifici di collane editoriali e riviste scientifiche, con punti 1,5 aggiuntivi se la partecipazione è all'estero, fino ad un massimo di 5 punti;
 - e. Sono attribuiti 2 punti aggiuntivi per ogni prodotto della ricerca pubblicato in lingua straniera o su una rivista straniera;
 - f. Sono attribuiti 2 punti alla direzione e/o alla responsabilità di progetti scientifici finanziati sulla base di bandi competitivi di carattere nazionale o internazionale.
5. Agli articoli sono assimilate le note a sentenze ed i commenti non aventi carattere meramente redazionale, indipendentemente dal numero di pagine, purché presentino un apparato critico, in particolare il sommario e le note bibliografiche; non sono prese in considerazione le pubblicazioni aventi carattere meramente divulgativo e non scientifico. Nei casi che possano apparire dubbi, si consiglia di allegare alla domanda il file in formato pdf della pubblicazione a beneficio della Commissione.
6. Ad eccezione delle note a sentenza e dei commenti rientranti nella casistica di cui al comma 5, per cui non è previsto un numero minimo di pagine e/o di caratteri (spazi inclusi), non vengono in alcun caso presi in considerazione lavori con un numero di caratteri (spazi inclusi) inferiori a 15.000.
7. Fino al limite di 40 pagine, è assimilabile ad un unico articolo non referato la pluralità di commenti brevi dello stesso autore pubblicati all'interno della medesima opera e non aventi carattere meramente redazionale.
8. Per lavori pubblicati a più nomi e presentati alla Commissione da più di un autore sarà effettuata una ripartizione del punteggio attribuito al lavoro, diviso in parti uguali tra i medesimi autori; a tal fine è necessario che, nel testo del prodotto, sia chiaramente indicato quali parti siano attribuibili ai diversi autori. Per i docenti del Dipartimento afferenti ad Aree Scientifiche diverse dall'Area 12 i prodotti della ricerca pubblicati a più nomi saranno valutati come prodotti con un unico autore.
9. Sono equiparati agli articoli non referati le presentazioni, le recensioni, le prefazioni, le introduzioni e le conclusioni inserite in volumi, riviste o sezioni monografiche di riviste, quando non siano di natura meramente redazionale.
10. La Commissione può richiedere copia, anche in formato pdf, dei prodotti della ricerca indicati dai docenti nelle domande.
11. A seguito della chiusura dei termini per la presentazione delle domande, i richiedenti non possono in alcun caso presentare integrazioni alla documentazione prodotta, salvo specifiche richieste da parte della Commissione.

Articolo 6 – Ripartizione del budget per l'anno 2018 per il finanziamento di progetti di valorizzazione



1. La ripartizione del budget 2018 assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 12/2018 del 26 gennaio 2018 e destinato al finanziamento di Progetti di Valorizzazione della ricerca (Assegnazione 3) verrà definita con successivi atti, dovendo il Consiglio di Dipartimento ancora deliberare in merito.

Urbino, 28 marzo 2018

Il Direttore DiGiur
Prof. Paolo Pascucci

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur)

Bando per la ripartizione interna del budget per la ricerca scientifica destinato a Progetti di Valorizzazione per l'anno 2018

il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 9/2018 del 23 gennaio 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2018 del 26 gennaio 2018 che assegna al Dipartimento di Giurisprudenza (da ora in poi DiGiur) per l'anno 2018 un budget per la ricerca scientifica destinato a Progetti di Valorizzazione (Assegnazione 3) di €24.090,00 specificando che "I Dipartimenti potranno utilizzare queste risorse per il rinnovo dei progetti approvati l'anno precedente o per emanare nuovi bandi. I Dipartimenti, sulla base delle risorse che saranno loro attribuite stabiliranno il numero di Progetti e le modalità di attribuzione, nonché le modalità di rendicontazione scientifica e finanziaria degli stessi. Saranno costituite Commissioni Dipartimentali che definiranno criteri e priorità e decideranno i vincitori dei Progetti di Valorizzazione. Le Commissioni potranno avvalersi di valutatori esterni";

VISTA la proposta della Giunta del Dipartimento di Giurisprudenza del 20 settembre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio DiGiur n. 94/2018 del 20 settembre 2018;

emana il presente bando per la ripartizione del budget per la ricerca scientifica destinato a Progetti di Valorizzazione (Assegnazione 3) attribuito dall'Ateneo al Dipartimento DiGiur per l'anno 2018.

Articolo 1 Oggetto e definizioni

1. Agli effetti del presente bando si intendono:
 - a. Per "docenti produttivi", i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato di cui al comma 3, lettera b) dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 afferenti al DiGiur che, nel biennio 2016-2017, abbiano pubblicato e inserito nella banca dati IRIS in forma definitiva entro la scadenza del 19 gennaio 2018 un numero pari o superiore a 2 prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, ovvero una monografia.
 - b. Per "docenti improduttivi o parzialmente produttivi", i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato di cui al comma 3, lettera b) dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 afferenti al DiGiur che nel biennio 2016-2017 abbiano pubblicato e inserito nella banca dati IRIS in forma definitiva entro la scadenza del 19 gennaio 2018 un numero



inferiore a 2 prodotti (0 o 1) della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, tra i quali nessuna monografia.

- c. Per coordinatore scientifico ("Principal Investigator - PI"): un docente produttivo che, nel biennio 2016-2017, abbia pubblicato e inserito nella banca dati IRIS in forma definitiva entro la scadenza del 19 gennaio 2018 un numero pari o superiore a 4 prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati.
 - d. Per gruppo di ricerca: un team di progetto, anche di natura inter-area, coordinato da un coordinatore scientifico e composto da un numero di docenti afferenti al DiGiur non superiore a 5.
2. Il budget per la ricerca scientifica per Progetti di Valorizzazione (Assegnazione 3) è destinato a finanziare progetti coordinati da un Principal Investigator e finalizzati alla valorizzazione ed allo sviluppo di linee di ricerca dipartimentali.

Articolo 2 Finanziamento dei progetti

1. I progetti, di durata biennale, possono prevedere ciascuno un costo massimo di € 12.045,00 (dodicimilaquarantacinque/00).
2. Il finanziamento viene assegnato al coordinatore scientifico del progetto per il raggiungimento delle finalità progettuali.
3. Sono ammissibili i costi di progetto relativi alla valorizzazione ed allo sviluppo della ricerca e alla pubblicazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Presentazione della domanda

1. La domanda è presentata dal PI tramite posta elettronica all'indirizzo segreteria.digiur@uniurb.it entro e non oltre il **31 ottobre 2018**, pena esclusione del progetto dal bando.
2. Ogni domanda va presentata utilizzando il modulo allegato quale parte integrante al presente bando (Allegato 1).
3. La proposta di ricerca si compone di due parti:

Parte 1: descrizione dettagliata del progetto contenente gli obiettivi, lo stato dell'arte, la metodologia della proposta, l'impatto previsto e gli aspetti finanziari;

Parte 2: curriculum vitae e pubblicazioni del PI e degli altri componenti del gruppo di ricerca.
4. Proposte incomplete (assenza o incompletezza di parti o sezioni della proposta) non sono considerate ammissibili e non saranno avviate a valutazione.
5. Ogni PI e ogni componente del gruppo di ricerca possono figurare, a qualunque titolo, in una sola proposta del presente bando.

Articolo 4 Valutazione e selezione delle proposte



1. La valutazione e la selezione delle proposte è effettuata da una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento e composta da due docenti produttivi del DiGiur che non abbiano presentato domanda ai sensi del presente bando e che non facciano parte del gruppo di ricerca di un progetto.
2. L'esame della qualità scientifica del progetto è volto ad accertare 1. La qualità del progetto di ricerca: innovatività e metodologia - fino a 4 punti, 2. La fattibilità e congruità del progetto - fino a 4 punti, 3. L'impatto del progetto in termini di valorizzazione della ricerca - fino a 8 punti.
3. Al termine dei lavori della Commissione di cui al precedente comma 1, alla quale è affidata la gestione del processo di valutazione, il Consiglio di Dipartimento DiGiur approva la graduatoria finale dei progetti e delibera il finanziamento.
4. Saranno ammessi a finanziamento i due progetti che otterranno
5. il punteggio più elevato.

Articolo 5 Gestione dei progetti

1. La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al giorno successivo l'approvazione della delibera di ammissione al finanziamento.
2. Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il PI redige una relazione scientifica conclusiva sullo svolgimento delle attività e sui risultati ottenuti, allegando l'elenco delle pubblicazioni relative al progetto, che riportino come primo nome, o come autore corrispondente, quello del PI o degli altri componenti del gruppo di ricerca, indicando specificamente quali docenti improduttivi o parzialmente produttivi abbiano inserito nella banca dati IRIS prodotti della ricerca e in quale numero. I coordinatori dei progetti che non hanno conseguito gli obiettivi di valorizzazione previsti non possono presentare domanda nel successivo bando per la ricerca scientifica destinata a progetti di valorizzazione.

Urbino, li 2 ottobre 2018

Il Direttore del Dipartimento DiGiur
Prof. Paolo Pascucci

Nell'anno 2018 sono stati approvati due progetti di valorizzazione, ai quali il Dipartimento, previa procedura di valutazione e nomina di una apposita Commissione valutatrice (delibere del DiGiur n. 94/2018 del 20 settembre 2018 e n. 116/2018 del 22 novembre 2018), ha attribuito un finanziamento di € 12.000,00 ed € 12.045,00 (delibera n. 4/2019 del 23 gennaio 2019). I progetti di cui sopra sono i seguenti:

- 1- *Dalla "culpa lata" ulpiana equiparata al dolo al concetto di "colpa grave" dell'esperienza codicistica attuale*, di cui è responsabile la prof. Anna Maria Giomaro, ordinario per il S.S.D.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DIGIUR
DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

- IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità e al quale partecipano i professori: Luciano Angelini, Andrea Maria Azzaro, Marco Cassiani, Gabriele, Marra Valeria Pierfelici;
- 2- *Immigrazione, libertà personale e diritti fondamentali*, di cui è responsabile la prof. Maria Grazia Coppetta, associato per il S.S.D. IUS/16 - Diritto processuale e al quale partecipano i professori: Alberto Fabbri, Alberto Clini, Rita Maria Barboni, Massimo Rubechi e Emanuela Vittoria.



B.3 Riesame della ricerca Dipartimentale

Un'adeguata riflessione sulla ricerca del Dipartimento presuppone alcune considerazioni preliminari sulla composizione soggettiva del medesimo e sulle caratteristiche peculiari che, in linea generale, la ricerca presenta nell'Area giuridica, nel cui ambito opera il Dipartimento. Dal punto di vista della sua composizione soggettiva, il Dipartimento presenta una struttura omogenea: salvo due docenti afferenti all'Area economica e un docente afferente all'Area medica, tutti i membri del Dipartimento afferiscono a S.S.D. rientranti nell'Area 12.

L'appartenenza dei membri del Dipartimento all'Area giuridica caratterizza notevolmente l'attività di ricerca per quanto attiene sia agli oggetti di indagine ed alla metodologia della stessa, sia all'approccio alla ricerca, spesso ancora di stampo individualistico. Infatti, a differenza di altre aree scientifiche (es. "hard sciences") in cui, anche per evidenti necessità strutturali e strumentali, la ricerca si svolge essenzialmente nell'ambito di gruppi che operano entro la cornice di progetti finanziati (PRIN ecc.), sovente nell'Area giuridica la ricerca continua ancora a rappresentare il frutto di progetti individuali che non di rado prescindono da finanziamenti o che prevedono limitate risorse finanziarie (talora riguardanti solo le spese di pubblicazione degli esiti della ricerca). Tale caratteristica pare influenzata anche dal tipo di ricerca tradizionalmente sviluppatasi in campo giuridico, spesso tesa a privilegiare l'aspetto dell'interpretazione e dell'osservazione (si pensi all'esegesi ed al commento di norme di legge, o alle riflessioni su sentenze giurisprudenziali) e come tale realizzabile anche individualmente. In ambito giuridico stentano ancora ad affermarsi del tutto, pur non mancando esempi significativi, progetti collettivi, come ad esempio quelli tesi alla individuazione di un "novum" (es. l'identificazione delle regole per fenomeni emergenti nel sistema sociale, come ad esempio è stato in passato per le famiglie di fatto o il telelavoro) che coinvolgono appunto più ricercatori, così come non è frequentissima, ancorché in via di sviluppo, la contaminazione con altre discipline ("in primis" quelle economiche, sociologiche e politologiche): emerge in particolare come l'interdisciplinarietà presenti ancora un carattere prevalentemente "interno" all'area giuridica.

Nell'ottica di un progressivo miglioramento del livello quantitativo e qualitativo della ricerca, come già rilevato poco sopra, bisogna tuttavia tenere presente alcune asimmetrie sul piano della produttività che possono ridimensionare il positivo apporto dell'attività scientifica dipartimentale nel suo complesso. In particolare:

- come accade generalmente nei Dipartimenti giuridici, è piuttosto alto il numero dei docenti a tempo definito: ciò introduce elementi di discontinuità nella produzione scientifica individuale e del Dipartimento;
- la realizzazione di quello che costituisce il più importante prodotto della ricerca nell'area giuridica (la monografia) richiede spesso un impegno pluriennale;
- la limitata numerosità dei docenti afferenti al Dipartimento, in combinazione alla mole crescente di impegni di carattere burocratico-amministrativo delle strutture dipartimentali, penalizza inevitabilmente la produttività scientifica;
- le strutture e la strumentazione della sede del Dipartimento sono oggettivamente assai limitate e non consentono di ospitare adeguatamente e con i necessari supporti tutti i propri docenti (in troppi condividono lo stesso tavolo nella stessa stanza) affinché possano svolgere agevolmente attività di ricerca quando sono in sede (non pochi docenti risiedono fuori Urbino).



Sezione C – Risorse umane e infrastrutture

C.1 – Infrastrutture

La sede del Dipartimento, situata in via Matteotti n.1 nei locali dell'ex Convento di Sant'Agostino, ospita la Direzione, la segreteria amministrativa e didattica, gli studi dei docenti afferenti.

C.1.c– Biblioteche e patrimonio bibliografico

- Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze politiche
- Banche dati elettroniche dell'Osservatorio Olympus

C.2 – Risorse umane

C2.a – Personale di ricerca

Personale docente e ricercatori universitari

1. Prof. Giovanni Adezati – Ricercatore
2. Prof. Luciano Angelini – Ricercatore
3. Prof. Franco Angeloni – Ordinario
4. Prof. Andrea Maria Azzaro – Associato
5. Prof.ssa Rita Maria Barboni- Ricercatore
6. Prof. Giuseppe Bellitti – Ricercatore
7. Prof. Alessandro Bondi – Associato
8. Prof.ssa Licia Califano – Ordinario
9. Prof.ssa Piera Campanella – Ordinario
10. Prof. Antonio Cantaro – Ordinario
11. Prof. Marco Cassiani – Ricercatore
12. Prof. Alberto Clini – Associato
13. Prof.ssa Maria Grazia Coppetta – Associato
14. Prof.ssa Laura Di Bona – Associato
15. Prof. Alberto Fabbri – Associato
16. Prof. Lanfranco Ferroni – Ordinario (deceduto in data 26.09.2018)
17. Prof.ssa Marina Frunzio – Ricercatore
18. Prof.ssa Chiara Gabrielli – Ricercatore t.d. (dal 3.12.2018)
19. Prof. Giuseppe Giliberti – Ordinario
20. Prof.ssa Anna Maria Giomaro – Ordinario
21. Prof. Andrea Giussani – Ordinario
22. Prof. Matteo Gnes – Associato
23. Prof. Guido Guidi – Ordinario
24. Prof.ssa Chiara Lazzari – Ricercatore t.d.
25. Prof. Federico Losurdo – Ricercatore t.d. (dal 1.11.2018)
26. Prof. Gabriele Marra – Associato
27. Prof.ssa Maria Paola Mittica – Associato
28. Prof. Lucio Monaco – Ordinario



29. Prof. Paolo Morozzo della Rocca – Ordinario
30. Prof. Paolo Pascucci – Ordinario
31. Prof.ssa Valeria Pierfelici – Ricercatore
32. Prof. Paolo Polidori – Associato
33. Prof. ssa Elisabetta Righini – Associato
34. Prof. Massimo Rubechi – Ricercatore t.d.
35. Prof. Giampiero Samorì – Ricercatore
36. Prof. Desirée Teobaldelli – Ricercatore t.d.
37. Prof. Emanuela Vittoria – Ricercatore

C2.b – Personale tecnico-amministrativo (personale assegnato al Plesso Giuridico-Umanistico, con funzioni di supporto al DiGiur)

1. Dott. Joseph Gino Fontana (Responsabile di Plesso e Segretario Amministrativo DiGiur)
2. Dott.ssa Paola Casoli (Vice Responsabile di Plesso)
3. Dott.ssa Enrica Cimarelli (Responsabile della Didattica)
4. Dott.ssa Daniela Capponi
5. Dott.ssa Alessandra Cupparoni
6. Sig. Stefano Mancini Zanchi
7. Dott.ssa Consuela Baiocchi
8. Dott.ssa Stefania Casoli

Assegnisti di ricerca

- Dott.ssa Athanasia ANDROPOULOU (ssd IUS/08)
Dott. Umberto Michele CARBONARA (ssd IUS/04)
Dott. Giulio CENTAMORE (ssd IUS/07)
Dott. Stefano Maria CORSO (ssd IUS/07)
Dott. Marica DE ANGELIS (ssd IUS/01)
Dott. Angelo DELOGU (ssd IUS07)
Dott. Edoardo Alberto ROSSI (ssd IUS/13)
Dott. Francesca STRADINI (ssd/12)

Sezione D – Produzione scientifica

(verrà inserita direttamente dall'Ufficio Ricerca d'Ateneo, desumendo il dato dalla banca dati IRIS)



Quadro E2 – Mobilità internazionale

Prof. Alessandro BONDI

Prof. Dr. Helmut Satzger Ludwig-Maximilians Universität di Monaco di Baviera, visiting Professor Erasmus + nell'ambito del Séminaire 2018 del Centro Studi Giuridici Europei

Docenza prof. Alessandra Bondi presso la Ludwig-Maximilian Universität di Monaco di Baviera (BRD);

Expertise presso la sezione viennese delle Nazioni Unite (UNDC).

Sezione G – Bandi competitivi

Responsabilità scientifica a livello di intero progetto o di unità di ricerca locale di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

Quadro G1 - Progetti acquisiti da bandi competitivi

Prof.ssa Piera CAMPANELLA

- Progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea (DG Employment and Social Affairs) dal titolo "Fairness, freedom and Industrial relations across Europe: up and down the meat value chain (MEAT.UP.FFIRE)".

Prof. Antonio CANTARO

- progetto di ricerca "Estado Economico, capitalismo financiarizado. Constitucion, Gobernanza", finanziato dal Ministerio de Economia, Industria e Competitividad (Spagna) nell'ambito del bando competitivo PROYECTOS I+D 2017.

Prof. Alberto CLINI

- Supervisor di dottorato di ricerca in Economia, Società Diritto ("Progetto Eureka") su Qualità dei servizi e appalti pubblici

Prof. Andrea GIUSSANI

- Partner del progetto comunitario JUST/2013/JCIV/AG/4689
- Team Member dell'Università di Milano per il progetto di ricerca europeo "Informed Choices in Cross-Border Enforcement" (ID 764217, JUST-AG-2016-02)

Prof. Paolo PASCUCCI e prof. Luciano ANGELINI



- Euro 80.000,00 in relazione al Progetto INAIL-Bando Ricerche in Collaborazione (BRiC)-Piano Attività di Ricerca 2016-2018 (Capofila Università di Roma Tre; responsabile scientifico: prof.ssa M. D'Amato) su "La valutazione di impatto degli incentivi economici alle PMI e la valutazione d'impatto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro: contributo alla identificazione e all'applicazione di modelli di analisi" (Programma di ricerca P4: "Sistemi di gestione ed effettiva applicabilità delle norme in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese").

Sezione H – Responsabilità e riconoscimenti scientifici

Quadro H1 - Premi scientifici 2018

Quadro H2 - Fellow di società scientifiche internazionali (2018)

H.3 Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio

Prof. Luciano ANGELINI

Dal 01-04-2014 a oggi, membro della Redazione di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901);

Dal 01-01-2016 a oggi, Coordinatore di Redazione di "Diritto della Sicurezza sul Lavoro", rivista on line dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (ISSN 2531-4289);

Prof. Alessandro BONDI

Membro del comitato scientifico della Rivista "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901);

Membro del comitato di Direzione della Rivista della rivista on line "Diritto della sicurezza sul lavoro. Rivista dell'Osservatorio Olympus";

Membro del comitato scientifica del "Foro Malatestiano"

Prof. Licia CALIFANO

Componente del Cons. Scientifico della rivista "Cultura giuridica e diritto vivente" - DiGiur Università degli Studi di Urbino;

Componente del Comitato dei revisori della rivista "Studi parlamentari e di politica costituzionale - Edistudio, Roma;

Componente del Comitato scientifico della rivista trimestrale "Scienza dell'Amministrazione scolastica" - Euroedizioni, Torino.

Componente del Comitato scientifico della Rivista quadrimestrale di diritto dei media "Medialaws", rivista online Codice ISSN 2532-9146.



Prof. Piera CAMPANELLA

Componente del Comitato per la valutazione della rivista Giurisprudenza italiana;
Componente del Consejo asesor della rivista iQUAL. Revista de Género y Igualdad;
Componente del Comitato dei referees della rivista Il Lavoro nella giurisprudenza,
Componente del Comitato dei revisori della rivista Labour & Law Issues;
Componente del Comitato di indirizzo scientifico e di referaggio della rivista Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale;
Componente del Comitato scientifico e dei referees della rivista Diritto della Sicurezza sul lavoro;
Componente del Comitato di direzione della rivista Variazioni su temi di diritto del lavoro;
Componente del Consiglio scientifico della rivista Cultura giuridica e diritto vivente;
Coordinatore scientifico area lavoristica di Olympus - Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro;
Componente del Comitato per la valutazione scientifica della rivista Argomenti di Diritto del lavoro;
Componente del Comitato dei referees della rivista Rivista italiana di diritto del lavoro;
Componente del Comitato scientifico della rivista "Diritto della Sicurezza sul Lavoro", rivista on line dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (ISSN 2531-4289);
Componente del Comitato scientifico della rivista Prisma Economia - Società – Lavoro.

Prof. Antonio CANTARO

- 1) Direttore della collana “Critica europea” di G. Giappichelli Editore
- 2) Direttore della collana “DOXXI Domande per il ventunesimo secolo” della Ediesse.
- 3) È componente del Comitato scientifico delle seguenti Riviste:
 - “Revista de Derecho Constitucional Europeo”,
 - “Democrazia e Diritto”,
 - “Rassegna di diritto pubblico europeo”,
 - “Diritti fondamentali”,
 - “Rivista delle politiche sociali”.

Prof. Alberto CLINI

- Pubblicazione del II e III numero semestrale 2018 della rivista telematica P.A. – Persona e amministrazione
- Componente del comitato di direzione della Rivista telematica P.A. – Persona e amministrazione



- Referee della Rivista telematica AmbienteDiritto.it

Prof. Maria Grazia COPPETTA

- Componente del Consiglio scientifico della rivista scientifica italiana Cultura giuridica e diritto *vivente*

Prof. Alberto FABBRI

- Componente del Consiglio redazionale della rivista scientifica italiana Cultura giuridica e diritto *vivente*

Prof. Marina FRUNZIO

- COORDINAMENTO DELLA RIVISTA ON LINE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, CULTURA GIURIDICA E DIRITTO VIVENTE

Prof. Giuseppe GILIBERTI

- Direttore della Collana EPHESO di studi mediterranei (ed. Cisalpino, Milano)
- Direttore della rivista on-line Cultura giuridica e diritto vivente (Dipartimento di Giurisprudenza di Urbino)
- Comitato di direzione della rivista Mediterranean Chronicle (Ionian University di Corfù)

Prof. Anna Maria GIOMARO

- Membro del Consiglio Scientifico e del Comitato di redazione della Rivista Studi Urbinati, nuova serie A

Prof. Andrea GIUSSANI

- Comitato direzione “Annali italiani del diritto d’autore, della cultura e dello spettacolo”;
- Comitato direzione “Judicium”;
- Condirezione “Commentario breve alle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza”;
- Comitato di redazione della Rivista di diritto processuale
- Comitato scientifico di valutazione della rivista La nuova giurisprudenza civile commentata
- Comitato di redazione della Rivista trimestrale di diritto e procedura civile
- Comitato scientifico di valutazione della rivista Concorrenza e mercato
- Comitato scientifico di valutazione della rivista Osservatorio del diritto civile e commerciale
- Comitato scientifico di valutazione della rivista Giurisprudenza italiana
- Comitato scientifico di valutazione della collana editoriale Istituzioni e diritt
- Condirettore degli Annali italiani del diritto d’autore
- Condirettore di Judicium

Prof. Matteo GNES

Membro del Consiglio Scientifico della Rivista telematica “Immigrazione.it”;



Prof. Guido GUIDI

Membro del Consiglio Scientifico della Rivista “Percorsi Costituzionali”;

Membro del Consiglio Scientifico della Rivista di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo;

Prof. Chiara LAZZARI

- Dal 01-04-2014 a oggi, membro della Redazione di "Cultura giuridica e diritto vivente", rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (ISSN 2384-8901), riconosciuta come scientifica ai fini dell'ASN.
- Dal 01-01-2016 a oggi, Coordinatore di Redazione di "Diritto della Sicurezza sul Lavoro", rivista on line dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (ISSN 2531-4289).
- Dal 21-06-2016 a oggi, membro della redazione di "Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale" (ISSN 1720-562X), rivista di classe A ai fini dell'ASN.
- Dal 11-07-2016 a oggi, membro della redazione di "Diritti lavori mercati" (ISSN 1722-7666), rivista di classe A ai fini dell'ASN.
- Dal 13-03-2017 a oggi, membro del Comitato di valutazione di “Variazioni su temi di diritto del lavoro” (ISSN 2499-4650), rivista di classe A ai fini dell'ASN.

Prof. Gabriele MARRA

Membro del comitato di Direzione della Rivista della rivista on line “Diritto della sicurezza sul lavoro. Rivista dell'Osservatorio Olympus”;

Prof. Maria Paola MITTICA

- Co-coordinamento redazionale a alla rivista “Cultura giuridica e diritto vivente”;
- Coordinamento scientifico del network internazionale: Italian Society for Law and Literature (ISLL)

Prof. Lucio MONACO

- Direzione della rivista on line “Cultura giuridica e diritto vivente”

Prof. Paolo MOROZZO DELLA ROCCA

- Condirezione della collana editoriale "Persone, famiglie e cittadinanze" presso, la casa editrice Maggioli
- Componente del Comitato di redazione della rivista “Lo stato civile italiano”;
- Componente del Comitato di redazione della rivista “Il diritto di famiglia e delle persone”;
- Componente del Comitato scientifico della rivista “Revista Interdisciplinar da Mobilidade Humana”;
- Componente del Comitato scientifico della rivista “Cultura giuridica e diritto vivente”;
- Componente del Comitato scientifico della rivista “I servizi demografici”;
- Componente del Comitato scientifico della rivista “Minori e giustizia”;
- Componente del Comitato scientifico della rivista “People on the Move”;
- Componente del Comitato per la valutazione scientifica della rivista “La Giurisprudenza Italiana”



Prof. Paolo PASCUCCI

- 1) Direttore responsabile della rivista on line “Diritto della sicurezza sul lavoro. Rivista dell’Osservatorio Olympus”.
- 2) Membro del Comitato di direzione de “Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni”, diretta da F. Carinci (Giuffrè, Milano).
- 3) Membro del Comitato scientifico della Collana peer reviewed “Diritto del lavoro nei sistemi giuridici nazionali, integrati e transnazionali”, diretta da F. Liso, L. Nogler e S. Sciarra (F. Angeli, Milano).
- 4) Membro del Comitato scientifico della “Rivista del diritto della sicurezza sociale”, diretta da M. Cinelli (il Mulino, Bologna).
- 5) Membro del Comitato scientifico di “Prisma” diretta da P. David (F. Angeli, Milano).
- 6) Membro del Consiglio scientifico della rivista on line “Cultura giuridica e diritto vivente”.
- 7) Membro del Comitato scientifico della “Rivista degli infortuni e delle malattie professionali” edita dall’INAIL.
- 8) Membro del Consiglio scientifico di referaggio della Rivista “Professionalità studi”, Rivista bimestrale on-line di studi su formazione, lavoro, transizioni occupazionali, edita da Studium edizioni, La Scuola, Adapt.
- 9) Membro del Comitato direttivo del “Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali”, fondata da G. Giugni e diretto da L. Bellardi e L. Nogler (F. Angeli, Milano).
- 10) Redattore di “Diritti Lavori Mercati”, diretta da A. Accornero, B. Caruso, C. Dell’Aringa, R. De Luca Tamajo, M. Rusciano, L. Zoppoli (Editoriale Scientifica, Napoli).

Prof. Paolo POLIDORI

- Membro del comitato di Direzione della Rivista dell’Osservatorio Olympus dell’università degli Studi di Urbino Diritto delle Sicurezza sul Lavoro E-ISSN 2531-4289

Prof. Elisabetta RIGHINI

- Partecipazione alla redazione delle Riviste di fascia A Giurisprudenza Commerciale (Giuffrè ed.), Banca, Borsa, Titoli di Credito (Giuffrè Ed.)

Prof. Massimo RUBECHI

- Dal 2017: È membro della Redazione della rivista «Federalismi.it», rivista telematica di diritto pubblico italiano, comparato, europeo.
- Dal 2014: È membro della Redazione della rivista «Cultura giuridica e diritto vivente», rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur).
- Dal 2013: È membro del Comitato di redazione della rivista «Le Corti marchigiane» edita da Edizioni Scientifiche italiane.
- Dal 2011: È membro della Redazione della rivista «Democrazia e Sicurezza/ Democracy & Security Review», per la quale è curatore della Sezione Osservatorio sulla normativa.



H4 - Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali (2018)

Prof. Alessandro BONDI

Direttore Centro Studi Giuridici Europei Università di Urbino

Prof. Giuseppe GILIBERTI

- Presidenza del Management Board dell'Euro-Mediterranean University (EMUNI), di Pirano, Slovenia

Prof. Laura DI BONA

- Membro del comitato scientifico della Scuola sammarinese di Alta formazione per le Professioni giuridiche ed economiche (Convenzione fra le Università degli studi di Urbino e San Marino)
- Membro del Collegio dei docenti del Dottorato internazionale di ricerca in Diritto dei Consumi – Università di Perugia-Università di Salamanca

Prof. Licia CALIFANO

- Componente del Consiglio del Master di II[^] liv. in “Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection Officer”, Dipartimento di Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi Roma Tre.
- Aderente al Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi Politico-costituzionali e di Legislazione comparata (CRISPEL) “Giorgio Recchia” presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Prof. Paolo PASCUCCI

- Presidente della Commissione tecnico-scientifica di Olympus, Osservatorio per il monitoraggio permanente sulla legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino “Carlo Bo”.



H5 - Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali (2018)

Prof. Alessandro BONDI

- (2018) Visiting professor Erasmus + at the Ludwig-Maximilians Universität München Germany
- (2018) Expert Group Meeting on teaching about firearms of the United Nations Office on Drugs - and Crime (UNODC)
- (2018) Professor by Master di Criminologia Università degli Studi di San Marino

Prof. Matteo GNES

- Visiting professor presso la European Public Law Organization (EPLO): lezioni presso la European Law and Governance School (Novembre 2017, aprile 2018 e dicembre 2018)
- conferenza conclusiva del Master's Degree Constitutional and Administrative Law (Administrative Law in the European Legal Order) su "Europeanisation of Administrative Law (with a focus on Italian administrative law)", University of Leiden (NL), 20 aprile 2018

Prof. Guido GUIDI

- Università di san Marino contratto di insegnamento in Elementi di Diritto amministrativo e degli enti territoriali – Dipartimento di Ingegneria

Prof. Gabriele MARRA

- Università di San Marino (attività di insegnamento)

Prof. Paolo MOROZZO DELLA ROCCA

- Criminologia San Marino

Prof. Paolo PASCUCCI

- Direttore del Consiglio Scientifico dell'Istituto Giuridico Sammarinese dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino



H6 - Responsabilità scientifica di congressi internazionali (2018)

Prof. Giuseppe GILIBERTI

- Convegno The Mediterranean as a Plaza (Università di Urbino - Università Hitotsubashi)

Prof. Gabriele MARRA

- Comitato scientifico/organizzativo del congresso Mondiale della Associazione internazionale di diritto penale

Risorse disponibili

Finanziamenti per la ricerca

Fondi per la ricerca, disponibili nell'anno precedente, distinti per tipologia: da bandi competitivi nazionali e internazionali, da contratti conto terzi, da fondi liberi di ateneo.

Il totale delle entrate DiGiur anno 2018, desunto dal programma di contabilità U-GOV COEP in attesa della definizione e approvazione del bilancio consuntivo 2018 da parte dell'Ateneo, è il seguente:

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Incassi in Euro
SX.E.2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	19.184,72
SX.E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	11.500,00
SX.E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	18.000,00
SX.E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	23.121,54
SX.E.3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	13.115,00
SX.E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	20.000,00
SX.E.4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Università	20.800,00
SX.E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	23.500,00
SX.E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	16.780,00
SX.E.4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	120.171,92
Totale incassi 2018		286.173,18

Fondi liberi di Ateneo:

- dall'Ateneo è stato assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza per spese di funzionamento e ricerca per l'anno 2018 l'importo totale di **78.554,00** euro. Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato (delibera n. 31/2018 del 20 marzo 2018) di destinare:
 - €14.464,00 alle spese di funzionamento,



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DIGIUR
DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

- €40.000,00 ai fondi per il finanziamento della ricerca individuale, suddividendoli fra i docenti produttivi in base alla valutazione della produttività individuale effettuata nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento;
- €24.045,00 per finanziare Progetti di Valorizzazione collettivi o interdisciplinari, in base alla valutazione dei medesimi effettuata nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento;



I– Attività di terza missione

L'individuazione degli obiettivi strategici deve tenere in primo luogo conto dello scenario di riferimento e, in particolare, delle specificità delle discipline giuridiche, cui sono tradizionalmente estranei gli ambiti di gestione della proprietà intellettuale (brevetti e privative vegetali), di produzione e gestione di beni culturali, di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica e tendenzialmente ridotti gli spazi per la creazione di forme di imprenditorialità accademica (spinoff).

La valutazione del contesto territoriale (economico-sociale e professionale), inoltre, determina una scarsa rilevanza delle attività di tipo commerciale nell'ambito delle attività per conto terzi, riferibili invece ai rapporti, soprattutto regionali, con altre Amministrazioni pubbliche. In questa prospettiva, infatti, si segnala la presenza di un tessuto imprenditoriale sicuramente attivo, ma poco propenso ad investimenti in ricerca e sviluppo al di fuori delle aree tipiche quali quelle scientifiche. Al tempo stesso, il territorio di riferimento appare particolarmente sensibile a rapporti di tipo istituzionale attraverso i quali valorizzare i risultati della ricerca coinvolgendo i soggetti che, in ambito professionale ed imprenditoriale, appaiono essere i naturali interlocutori del nostro Dipartimento.

La rilevanza, poi, delle ricerche condotte dai singoli docenti, dalle istituzioni del Dipartimento e dal Dipartimento stesso appare rilevante anche oltre gli specifici ambiti territoriali, con ricadute che possono apprezzarsi a livello nazionale ed anche internazionale. In considerazione di tali specificità, si ritiene di individuare gli obiettivi strategici secondo questa linea programmatica:

- Con riferimento alla valorizzazione della ricerca, appare necessario concentrarsi sulla attività conto terzi, escludendo quella strettamente commerciale e focalizzandosi su quella derivante da rapporti istituzionali con altri enti ed amministrazioni pubbliche, da cui ottenere finanziamenti e trasferimenti con modalità di natura convenzionale.

Un altro ambito, benché meno importante, appare quello del finanziamento da parte di soggetti privati;

- Con riferimento alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, appare necessario concentrarsi sulle attività di formazione continua e di public engagement. In particolare, l'attività di formazione continua, considerando il contesto territoriale, deve rivolgersi a soggetti esterni, individuati in base al profilo professionale di riferimento e regolati da apposite convenzioni.

Per quanto attiene il public engagement, occorre focalizzare gli sforzi per implementare soprattutto la organizzazione e la partecipazione a incontri ed eventi pubblici, la gestione di siti web interattivi e divulgativi, iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori, che per altro sono stati già positivamente avviati.

Per quanto attiene all'individuazione dei criteri in base ai quali valutare il raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi indicati, è al lavoro la Commissione terza missione, con compiti di monitoraggio continuo coordinata dal referente alla terza missione del DiGiur presso l'Ateneo, la quale valuta in particolare:

- Numero di convenzioni stipulate per l'attività conto terzi;
- Finanziamenti da parte di soggetti privati;
- Numero di convenzioni stipulate per l'attività di formazione continua;
- Numero di eventi ed iniziative realizzate nell'ambito del public engagement, come sopra definito;
- Attività di divulgazione scientifica e culturale.



Ciò in attesa dell'imminente regolamentazione dettata dall'ANVUR a proposito del riesame della terza missione.

ELENCO DEI CONVEGNI ORGANIZZATI DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA-DiGiur E AI QUALI I DOCENTI DEL DIGIUR HANNO PARTECIPATO IN QUALITÀ DI RELATORI NELL'ANNO 2018

- La parola poetica e il diritto. Leggendo dall'Odissea
- La vigilanza nei rapporti di lavoro
- I licenziamenti individuali nella giurisprudenza
- Poteri istruttori e tutela dei diritti dell'uomo tra normativa interna e prospettive internazionali
- Il rapporto obbligatorio tra antico e moderno
- La Conoscenza del Fenomeno Mafioso tra Esperienza e Diritto. La criminalità mafiosa e la Sacra Corona Unita
- Sicurezza negli ambienti di lavoro e prevenzione di incidenti lavorativi: casi pratici
- La Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno: salute e sicurezza in ambito lavorativo e stradale
- Il Giurista d'Impresa
- OSAS (Sindrome delle apnee ostruttive del sonno): sicurezza sul lavoro e patente professionale
- Dalle aule dell'Università alle aule di giustizia. Il futuro delle professioni legali
- La retorica classica per una comunicazione contemporanea efficace
- Sicurezza sul lavoro e colpa del lavoratore
- Le "carriere" dei magistrati. Bilanci e prospettive a 60 anni dall'istituzione del Consiglio superiore della magistratura
- Organizzazioni, interessi pubblici e diritti
- Prof. Avv. Mark Edward Kleckner (1949-1998) - L'uomo, l'avvocato, il giurista
- La giurisdizione verso lo straniero
- Prendersi cura della Costituzione: Leopoldo Elia e Piero Alberto Capotosti, due costituzionalisti marchigiani
- Diritto, Stato, Politica. Seminario di Studi in ricordo di Enrico Moroni
- L'attività di vigilanza sui luoghi di lavoro tra Comitati regionali di coordinamento e nuovo Ispettorato del lavoro
- La tutela della salute e della sicurezza per gli "operatori della sicurezza" tra cultura e professionalità
- Sicurezza sul lavoro e posizioni di garanzia
- Tra diritto costituzionale e amministrativo: procedimenti legislativi e giustizia amministrativa
- Il nuovo rito del Codice dei Contratti Pubblici



- Figure professionali e competenze-Testimonianze dal mondo del lavoro
- Odissea penalistica-Letteratura che insegue la vita e inciampa nella giustizia
- Analisi e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambito dei cantieri edili
- Nei margini della politica. Giornata di studi in ricordo di Alessandro Pandolfi
- Conferenze Francesco De Martino
- Il processo tributario: problematiche e casi di studio
- Appalti e qualità del lavoro nella filiera delle carni: quale ruolo per le relazioni industriali?
- L'ordinamento della giustizia sportiva
- Il paesaggio. I vincoli e l'autorizzazione paesaggistica. Evoluzione legislativa e problemi applicativi
- Fragilità, Diritti Umani e Privacy
- Incontro studenti laureandi e F.C. del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
- Impresa e cultura. La cultura come motore di sviluppo economico e sociale
- La qualificazione del rapporto di lavoro dal punto di vista lavoristico, tributario e della sicurezza sociale
- Fare economia con le regole del Diritto penale
- Le novità processuali introdotte dalla "Riforma Orlando". Profili problematici e prospettive applicative
- Colloquio orientamento professionale

Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni di interesse nazionale ed internazionale

Prof. Luciano ANGELINI

- Partecipazione, con una relazione dal titolo "La valutazione di tutti i rischi", al Convegno, organizzato dall'Osservatorio Olympus e dall'Inail, con il patrocinio del Consiglio nazionale forense, sul tema "Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi" (Roma, 12-14 dicembre 2018).

Prof. Licia CALIFANO

- Intervento tenuto alla Giornata inaugurale del Master di II^ livello Responsabile della protezione dei dati personali: Data Protection Officer e Privacy Expert - Terza edizione, promosso dall'Università degli Studi di Roma Tre, Roma, 26 gennaio 2018;
- Lezione tenuta al Corso di formazione Le novità introdotte del Regolamento Europeo sulla privacy, promosso dalla Fondazione Forense Bolognese, Bologna, 7 febbraio 2018;
- Relazione tenuta al Seminario formativo Il nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali nelle Amministrazioni locali, promosso dal Comune di Firenze - Città Metropolitana e dall'Università degli Studi di Firenze, Firenze, 13 aprile 2018;
- Relazione tenuta al Seminario formativo Il Diritto fondamentale alla protezione dei dati personali nel nuovo Regolamento europeo, promosso dall'Università per gli Stranieri di Perugia, Perugia, 20 aprile 2018;



- Relazione tenuta al Seminario di studi “ Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali. Nuovi diritti, nuovi doveri, nuove opportunità - Modulo Il Regolamento europeo: principi generali”, promosso da Fondazione Studi giuridici “V. Gentile”, Lanciano, 11 maggio 2018;
- Intervento tenuto al Seminario di studi “Verso l’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali”, promosso dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Roma Tre, Roma, 16 maggio 2018;
- Intervento tenuto al Convegno La dimensione europea della privacy: tutela rafforzate, accountability e sfide globali, promosso in occasione della presentazione del Volume a cura di L. Califano e C. Colapietro “Innovazione tecnologica e valore della persona. Il diritto alla protezione dei dati personali nel Regolamento UE 2016/679”, Roma, Camera dei deputati, 31 maggio 2018.
- Intervento tenuto al Convegno Il Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, promosso dal CIRSIFID - Università degli Studi di Bologna, Bologna, 23 giugno 2018.
- Relazione tenuta al Seminario di studi “Giustizia genetica: la Banca Dati Italiana DNA”, promosso dall’Università di Parma, Parma, 5 ottobre 2018;
- Relazione tenuta al Seminario di studi “Le Autorità indipendenti e l’Unione Europea”, promosso dall’ Università degli Studi di Milano, Milano, 16 Ottobre 2018.
- Intervento tenuto al Convegno “Internet Governance Forum Italia 2018” - sessione “Big data Libertà economiche - Diritti politici”, promosso dall’Università LUISS, Roma, 7 novembre 2018.

Prof. Piera CAMPANELLA

- *Multidatorialità e azione collettiva*
Relazione al Convegno “Il datore di lavoro liquido. Gruppi, reti di impresa e soggettività diffusa” - Fondazione Marco Biagi - 19 ottobre 2018

Prof. Antonio CANTARO

- Relazione di apertura al Convegno annuale dell’Associazione italiana dei costituzionalisti, tenutosi a Firenze dal 16 al 18 novembre 2018.
- Relazione su “Costituzione economica europea” al seminario (per celebrare i 15 anni in rete della rivista federalismi.it) sul tema “Processi costituzionali in Europa. Questioni e prospettive”, tenutosi a Roma il 1° giugno 2018.

Prof. Alberto CLINI

- Relatore alla Giornata formativa su “I titoli abilitativi”, organizzata da Ordine Architetti Pesaro, Rimini, San Marino, Università di Urbino, Università di San Marino. Dogana di San Marino, 20 aprile 2018
- Relatore al Convegno su “Il controllo di full jurisdiction sui provvedimenti amministrativi tra separazione dei poteri e sovranità dell’individuo”, Università Pegaso, Napoli 9 marzo 2018



- Relatore al Corso di dottorato di ricerca Demm Persona mercato istituzioni, su “La Regolazione del sistema bancario e tutela del risparmio”, Università del Sannio, 7 febbraio 2018
- Relatore al Convegno su “Prof. Avv. Mark Edward Kleckner (1949-1998). L’uomo, l’avvocato, il giurista”, Urbino, 6 luglio 2018.
- Organizzazione e intervento al seminario “Tra diritto costituzionale e amministrativo: procedimenti legislativi e giustizia amministrativa”, Urbino 4 maggio 2018.
- Organizzazione e intervento al seminario “L’ordinamento della giustizia sportiva”, Urbino 13 aprile 2018.
- Organizzazione e intervento al seminario “Il nuovo rito del codice degli appalti pubblici”, Urbino 27 aprile 2018

Prof. Maria Grazia COPPETTA

- Convegno “Le carriere dei magistrati. Bilanci e prospettive a 60 anni dall’istituzione del Consiglio Superiore della Magistratura. Urbino 5 ottobre 2018
- Convegno “Le novità processuali introdotte dalla “riforma Orlando”. Profili problematici e prospettive applicative.

Prof. Marina FRUNZIO

- Relatore al VIII Convegno Nazionale ISLL. Titolo: “Le radici dell’esperienza giuridica”. Università Magna Graecia, 28-29 giugno, Catanzaro

Prof. Giuseppe GILIBERTI

- Convegno The Mediterranean as a Plaza (Università di Urbino - Università Hitotsubashi)

Prof. Anna Maria GIOMARO

- AST (Associazione Studi Tardoantichi), Napoli , 18 febbraio 2018 : Lezione su = Le scuole di diritto

Prof. Andrea GIUSSANI

- Relatore al convegno dedicato a “La giurisdizione verso lo straniero” presso l’Università di Urbino
- Relatore al convegno dedicato a “Le tecniche di tutela giurisdizionale collettiva e le prospettive di riforma” presso l’Università di Roma Tre
- Relatore sul tema “The EU Directive 2016/943 on Trade Secrets: Impact on National Procedural Law”, al 60° Séminaire de droit comparé et européen, presso l’Università di Urbino

Prof. Matteo GNES



- Rule of law and solidarity in the European Union: the case of welfare, relazione al Convegno internazionale su “Rule of law at the beginning of the XXI century” organizzato dalla University of Sofia “St. Kliment Ohridski”, Faculty of Law (Sofia (Bulgaria), 23-24 marzo 2018:
- Europeanisation of Administrative Law (with a focus on Italian administrative law), conferenza conclusiva del Master's Degree Constitutional and Administrative Law (Administrative Law in the European Legal Order), University of Leiden (NL), 20 aprile 2018
- “L'autonomia didattica e la lingua ufficiale dell'insegnamento”, relazione al Seminario su “L'autonomia universitaria del nuovo millennio” promosso dall'Osservatorio sull'università dell'Università di Milano-Bicocca, Milano, 1 giugno 2018.
-

Prof. Chiara LAZZARI

- Partecipazione, con una relazione dal titolo “Le disfunzioni dell’organizzazione del lavoro: mobbing e dintorni”, al Convegno, organizzato dall’Università di Macerata e dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane, sul tema “Il ruolo dei CUG nelle Università italiane. Strumenti e criticità della recente normativa” (Macerata, 29-30 novembre 2018).
- Partecipazione, con una relazione dal titolo “I ‘consulenti’ del datore di lavoro”, al Convegno, organizzato dall’Osservatorio Olympus e dall’Inail, con il patrocinio del Consiglio nazionale forense, sul tema “Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi” (Roma, 12-14 dicembre 2018).

Prof. Gabriele MARRA

- Scuola superiore della magistratura – Scandicci (Fi) Dolo e delitti contro la vita e l’incolumità personale connessi alla circolazione stradale (aprile 2018)

Prof. Maria Paola MITTICA

- 28 giugno, Le radici musicali del diritto. Intervento alla tavola rotonda in apertura del VIII Convegno Nazionale ISLL. Titolo: “Le radici dell’esperienza giuridica”. Università Magna Graecia, 28-29 giugno, Catanzaro
- 12 aprile, Queste storie sono sempre. Il giurista e l’esperienza dell’uomo greco. Per il IX ciclo seminariale “Giustizia e letteratura” a cura del Centro Studi “Federico Stella” – Convegno conclusivo – Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Prof. Paolo MOROZZO DELLA ROCCA

- 18 gennaio: presso Università degli studi di Bologna, relazione al convegno “La protezione dei minori stranieri non accompagnati: un approccio interdisciplinare”
- 16 giugno, Catania, panel “Le migrazioni nel Mediterraneo centrale. Riflessioni, esperienze, scenari”. Nel convegno “Le nuove frontiere dell’immigrazione” 15- 16 giugno 2018 Catania, Palazzo della Cultura (Palazzo Platamone) via Vittorio Emanuele II n. 121 organizzato da Area Democratica per la Giustizia



- 21 giugno, Rimini, Relazione al convegno “La residenza, un diritto-dovere inclusivo, presso Provincia di Rimini, via Dario Campana n. 64 - Sala Marvelli
- 19 ottobre, Pisa, Relazione al Convegno nazionale Adec (Associazione dei docenti universitari della disciplina giuridica del fenomeno religioso) “Costituzione, religione e cambiamenti nel diritto e nella società
- 25 ottobre Scandicci(Firenze) Scuola superiore della magistratura, Intervento su “Il ricongiungimento e la coesione familiare: disciplina e ambito di applicazione” (Cod.corso P18078)
- 14 dicembre, Università Federico II, Napoli, ore 10,00- 13,00 "Giornate di studio delle migrazioni", presso 14 dicembre presso il Dipartimento di Scienze Politiche, presidenza del seminario e intervento al seminario “La sfida delle migrazioni in Europa: tra sicurezza ed integrazione
- 14 dicembre ore 15.00-18.00, Roma, Salone del Centro Russo di Scienza e Cultura, piazza Benedetto Cairoli n. 6, Convegno promosso da “Movimento forense”, immigrazione e sicurezza. Intervento in plenaria (Nuove e vecchie figure di permesso di soggiorno per "casi speciali" dopo il D.L. n.113/2018”)

Prof. Paolo PASCUCCI

- Relazione su “Le nuove regole dei rapporti di lavoro” nell’ambito del Convegno “Le Marche di domani: sviluppo, lavoro 4.0 e coesione sociale”, organizzato dalle Università Politecnica delle Marche, Urbino Carlo Bo, Macerata, Camerino e dalla Fondazione Giorgio Fuà e da Istao (Ancona, Università Politecnica delle Marche, 12 aprile 2018)
- Relazione su “Giusta retribuzione e contratti di lavoro, oggi”, nell’ambito del XIX Congresso dell’AIDLASS su “La retribuzione” (Palermo 17-18-19 maggio 2018)
- Relazione su “Dieci anni di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 tra luci ed ombre” nell’ambito del Convegno nazionale su “La sicurezza sul lavoro tra bilanci e prospettive a dieci anni dal Testo Unico”, promosso da Università degli Studi di Trieste, CGIL e INCA Nazionale e del Friuli Venezia Giulia, Università Statale di Milano (Trieste, 21 e 22 giugno 2018)
- Relazione su “Le proposte del Gruppo CIIP: tra semplificazione e innovazione”, nell’ambito del Convegno su “Dieci anni del D.Lgs. 81/08: le ultime novità del quadro legislativo e le necessità di semplificazione e innovazione”, organizzato da CIIP-Consulta interassociativa italiana per la prevenzione e Olympus, Ambiente e Lavoro (Fiera di Bologna, 18 ottobre 2018)
- Intervento su “Aspetti giurisprudenziali e normativi dell’OSAS: diritti e doveri”, nell’ambito del Convegno su “La sindrome delle Apnee Ostuttive del Sonno: salute e sicurezza in ambito lavorativo e stradale”, organizzato da Tavolo Tecnico Intersocietario Prevenzione, Salute e Sicurezza per il Paziente OSA, SIML, Asur Marche e Olympus (Urbino, 16 novembre 2018)
- Relazione introduttiva su “Dopo il d.lgs. 81/2008: salute e sicurezza in un decennio di riforme del diritto del lavoro”, nell’ambito del Seminario nazionale Avvocatura generale Inail su “Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008. Tutele universali e nuovi strumenti regolativi (Roma, Auditorium Inail, 13 e 14 dicembre 2018)

Prof. Elisabetta RIGHINI



- Partecipazione come relatore, con un contributo sul Progetto “Business and Culture. Culture as a driver for economic and social development” del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Urbino, al Convegno Internazionale “Social Business Days 2018”, organizzato dal Premio Nobel Prof. M. Yunus, Bangalore, India, 28 e 29 giugno 2018.

Prof. Massimo RUBECHI

- Tavola rotonda «La recente riforma del regolamento del Senato e il suo impatto sulla forma di governo», Convegno «Leggi elettorali e forma di governo parlamentare», relazione su «I gruppi parlamentari nella nuova disciplina del regolamento del Senato», Università degli Studi di Milano Bicocca, 19 aprile 2018

Prof. Desirée TEOBALDELLI

- WORKSHOP: Migrazioni e sfruttamento del lavoro in agricoltura: verso il "Report Presidio 2018". La dimensione quantitativa dell'attività di Presidio: analisi dei dati. Urbino, 12/06/2018

Prof. Emanuela VITTORIA

- Convegno nazionale “La sindrome delle apnee ostruttive del sonno: salute e sicurezza in ambito lavorativo e stradale” Urbino 16 novembre 2018

Attività di formazione degli adulti e aggiornamento professionale

Prof. Luciano ANGELINI

- Svolgimento di attività di formazione nell’ambito del corso per ASPP-RSPP, modulo A, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 (Urbino, 5 luglio 2018, ore 9 - 13).
- Svolgimento di attività di formazione nell’ambito del corso per ASPP-RSPP, modulo C, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 (Urbino, 10 luglio 2018, ore 9 -13; 11 luglio ore 9,00-13,00; 12 luglio, Ore 10,00-12,00).
- Svolgimento di attività di formazione presso OPRA Friuli Venezia Giulia, nell’ambito di un Corso di aggiornamento per RLST su tema “Bilateralità e strumenti predisposti alla conoscenza e diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”. Progetto ‘OLYMPUS’ e ‘Impresa Sicura’ –Convenzione Olympus - Enti bilaterali dell’artigianato – 7 dicembre 2018, ore 9,00 – 13,00.

Prof. Alessandro BONDI

- Séminaire del Centro Studi Giuridici Europei Urbino



Prof. Alberto CLINI

- Direttore e relatore Summer School “Smart Road” (settembre -novembre 2018)
- Docente nel Corso di Alta Formazione manageriale per i dirigenti sanitari -I Livello (12 ore-marzo 2018).
- Relatore alla consegna dei diplomi
- Docente nel Corso di alta formazione manageriale per la direzione sanitaria, amministrativa e delle professioni sanitarie nella sanità digitale (I livello) (12 ore- ottobre 2018). Relatore alla consegna dei diplomi
- Docente al Master ANT.COP, in materia di appalti pubblici e anticorruzione presso il Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Ferrara (4 ore)
- Docente al Corso “Evoluzione della disciplina degli appalti pubblici” dell’Università di Urbino, presso Desp (8 ore)

Prof. Andrea GIUSSANI

- Relatore sul tema “The EU Directive 2016/943 on Trade Secrets: Impact on National Procedural Law”, e discussione tesi Dott. Giabardo “Effettività della tutela giurisdizionale e misure coercitive nel processo civile”, nel 60° Séminaire de droit comparé et européen, presso l’Università di Urbino

Prof. Chiara LAZZARI

- Svolgimento di attività di formazione nell’ambito del corso per ASPP-RSPP, modulo A, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 (Urbino, 4 luglio 2018, ore 14-18).
- Svolgimento di attività di formazione nell’ambito del corso per ASPP-RSPP, modulo C, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 (Urbino, 9 luglio 2018, ore 14-18).

Prof. Maria Paola MITTICA

- 3 maggio, Nell'ordine del sentire”. La forma giuridica come misura del vivente. Per la V edizione del Festival della letteratura e del diritto. Titolo “Anche la pazzia merita i suoi applausi”. La follia tra letteratura e diritto – Palmi-Reggio-Calabria.

[il festival è tra i corsi obbligatori della Scuola superiore della magistratura]

Prof. Elisabetta RIGHINI

- Docente, e coordinatrice per le materie giuscommercialistiche, nel corso di preparazione per l’esame di Stato all’abilitazione per l’attività di dottore commercialista ed esperto contabile organizzato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti di Pesaro – Urbino e la Scuola di Economia dell’Università di Urbino, tenutosi presso la sede di Fano dal novembre 2017 al maggio 2018



Prof. Emanuela VITTORIA

- Coordinatrice Didattica dei Corsi di Alta Formazione Manageriale per Dirigenti Sanitari

Incarichi c/o Istituti e Enti non accademici (non di ricerca)

Prof. Giuseppe GILIBERTI

- Coordinatore scientifico del Premio René Cassin (Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna)
- Membro del Comitato di indirizzo della Fondazione Renzo Imbeni per un'Europa dei diritti
- Membro del Consiglio direttivo della Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo (RIDE-APS)

Affiliazione a Enti di ricerca e a società scientifiche

Prof. Luciano ANGELINI

- Dal 2001 ad oggi, socio dell'Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLASS)

Prof. Piera CAMPANELLA

- Socia dell'Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLASS)

Prof. Laura DI BONA

- Associata alla Società Italiana degli Studiosi di Diritto Civile

Prof. Alberto FABBRI

- CIRTA (Urbino)
- ADEC (*Associazione dei docenti universitari della disciplina giuridica del fenomeno religioso*)
- Society for the Law of the Eastern Churches

Prof. Marina FRUNZIO

- MEMBRO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DEL DIRITTO
- MEMBRO DEL CENTRO L'EUROPA E GLI ALTRI

Prof. Anna Maria GIOMARO

- Socio dell'Accademia Romanistica Costantiniana (internazionale) (ARC)
- Membro della Società Italiana di Storia del Diritto (SISD)
- Socio dell'Accademia Ligure degli artisti, sez. storici, di Genova



- Socio dell'Accademia Raffaello di Urbino

Prof. Andrea GIUSSANI

- Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile
- International Association of Procedural Law
- Société de législation comparée

Prof. Matteo GNES

- EGPL – European Group of Public Law
- Fulbright Alumni
- IRPA - Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione

Prof. Chiara LAZZARI

- Dal 2001 ad oggi, socio dell'Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLASS).

Prof. Gabriele MARRA

- Associazione italiana professori di diritto penale
- Associazione internazionale di diritto penale – Sezione italiana

Prof. Maria Paola MITTICA

- Società Italiana di Filosofia del diritto (SIFD);
- Research Committee on Sociology of Law; Associazione di Studi su Diritto e Società;
- Italian Society for Law and Literature (ISLL);
- Cred, Centro di Ricerca per l'Estetica del Diritto.

Prof. Paolo PASCUCCI

- È socio dell'Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale (A.I.D.L.A.S.S.).

Prof. Massimo RUBECCHI

- È membro della Broader Faculty del Dottorato di Ricerca in Global Studies Economia, Società, Diritto istituito presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- È Componente della Direzione scientifica di italiadecide – Associazione per la qualità delle politiche pubbliche e Condirettore delle Scuole di aggiornamento e formazione organizzate dall'Associazione

Urbino, 21 marzo 2019

Il Direttore del Dipartimento DiGiur
F.to Prof. Paolo Morozzo della Rocca